



Decreto 'salva-casa' Via libera del CdM "Non è un condono"

Tra le misure, l'inserimento nel criterio di edilizia libera per vetrate panoramiche amovibili, tende e altre opere di protezione dal sole e dagli agenti atmosferici
La soddisfazione del vicepremier e ministro Salvini

Via libera al decreto salva-casa, il provvedimento è stato approvato dal Consiglio dei ministri. La riunione del CdM è durata circa un'ora. "Lo avevamo promesso e lo abbiamo fatto: approvato in Consiglio dei ministri il decreto salva-casa", così il vicepremier e ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture, Matteo Salvini, sui social dopo il CdM. "Tra le misure, l'inserimento nel criterio di edilizia libera per vetrate panoramiche amovibili, tende e altre opere di protezione dal sole e dagli agenti atmosferici, l'ampliamento delle tolleranze costruttive ed esecutive, la semplificazione dell'accertamento di conformità eliminando la doppia conformità (che d'ora in poi verrà richiesta solo nei casi più gravi) e la fine del paradosso del silenzio rigetto, con l'introduzione del silenzio assenso: vale a dire che se l'Amministrazione non risponde, entro i termini prestabiliti, l'istanza si considera accettata. Viene semplificato inoltre il cambio di destinazione d'uso di singole unità immobiliari, nel rispetto delle normative di settore e di eventuali specifiche condizioni comunali", scrive il ministro, sottolineando: "Un decreto di buon senso che regolarizza piccole difformità, liberando finalmente gli uffici comunali da milioni di pratiche edilizie e restituendo il pieno utilizzo degli immobili ai legittimi proprietari". Tra le misure il decreto prevede:

- PIÙ INTERVENTI IN EDILIZIA LIBERA: "Ampliare le categorie di interventi che possono essere eseguiti in edilizia libera, ovvero sia quegli interventi che non richiedono alcun titolo abilitativo, né permesso e/o comunicazione, in quanto non eccessivamente impattanti".

- TENDE E COPERTURE: si introducono facilitazioni per "opere di protezione dal sole e dagli agenti atmosferici la cui struttura principale sia costituita da tende, tende da sole, tende da esterno, tende a pergola" e che "sia addossata o annessa agli immobili o alle unità immobiliari, anche con strutture fisse necessarie al sostegno e all'estensione dell'opera". Le opere in oggetto "non possono determinare la creazione di un organismo edilizio rilevante e comunque, di uno spazio stabilmente chiuso, con conseguente variazione di volumi e di superfici devono avere caratteristiche tecnico-costruttive e profilo estetico tali da ridurre al minimo l'impatto visivo e l'ingombro apparente e devono armonizzarsi alle preesistenti linee architettoniche".

- POMPE DI CALORE E VETRATE AMOVIBILI: in edilizia libera sarà possibile realizzare interventi di manutenzione ordinaria, di installazione di pompe di calore <12 kw, di rimozione di barriere architettoniche e d'installazione di vetrate panoramiche amovibili (le cosiddette Vepa) installate su logge e balconi. Possibile anche la realizzazione e installazione di vetrate panoramiche amovibili e totalmente trasparenti dirette ad assolvere a funzioni temporanee di protezione dagli agenti atmosferici, miglioramento delle prestazioni acustiche ed energetiche, riduzione delle dispersioni termiche, parziale impermeabilizzazione dalle acque meteoriche non solo dei balconi o di logge ma anche di porticati rientranti all'interno dell'edificio.

- NUOVE TOLLERANZE COSTRUTTIVE: per gli interventi realizzati entro il 24 maggio 2024, "le tolleranze costruttive sono riparametrate in misura inversamente proporzionale alla superficie utile". Quindi "minore è la superficie utile, maggiore è il limite consentito percentualmente". Il mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura, della superficie coperta e di ogni altro parametro delle singole unità immobiliari non costituisce violazione edilizia se contenuto entro determinati limiti.

servizio a pagina 3

La premier Giorgia Meloni al Festival dell'Economia di Trento "Una stretta sul Superbonus per non andare fuori controllo"

Il Presidente del Consiglio: "Ho sospeso il redditometro per vedere meglio la norma. Sul premierato o la va o la spacca"

La premier Giorgia Meloni, ospite del Festival dell'economia a Trento, ha di aver sospeso la norma sul redditometro "perché la voglio vedere meglio". Il Presidente del Consiglio ha sottolineato che "bisogna ragionare nel merito sulla norma migliore che sia efficace sulla grande evasione, sui fatti intollerabili, e per garantire il cittadino". Meloni intervistata dalla giornalista di Sky Maria Latella, interviene sul tema "Io, Giorgia e i dilemmi dell'Europa". Ha spiegato anche l'intervento sul Superbonus: "Io non ho bisogno di fare cassa, ma di limitare l'emorragia perché i nostri conti non la reggono e non produce



quanto promesso, a livello di Pil. Quello che stiamo facendo sul superbonus per molti è impopolare, ma quando si viaggia a costi di 220 miliardi di euro, come il Pnrr, per ristrutturare il 4% degli immobili, una stretta la devi mettere altrimenti rischi di andare fuori controllo". Meloni ha quindi ribadito la capacità del governo di "fare cose giuste anche se impopolari" e ha citato "l'abolizione del reddito di cittadinanza per chi poteva lavorare. Si era detto che ci sarebbe stata una rivoluzione e non c'è stata", anzi "buona parte degli ex percettori hanno banalmente trovato lavoro e penso che oggi siano più contenti" di prima, ha aggiunto.

Primo Piano

Ilaria Salis
torna in Tribunale
ma senza catene

a pagina 2

Cronaca

"I condomini
avevano paura
di Campiti"

a pagina 5

Carabinieri

Droga a Roma
Quattordici
in manette

a pagina 8

Made in Italy

Vespa, il raduno
nazionale
è a Cerveteri

a pagina 15

Appuntamenti

Rino Gaetano Day
Nella Capitale
è tutto pronto

a pagina 19

Interrogato Toti: "Ogni euro incassato è andato in politica"

servizio a pagina 2

"Russia-Ucraina, l'Europa si prepara a entrare in guerra"

servizio a pagina 3

Schlein, ok al confronto

"Faccia a faccia con la Meloni comunque e dovunque
La Premier scarica le responsabilità su altri governi"

La segretaria nazionale del PD Elly Schlein è intervenuta al Festival dell'Economia di Trento parlando del mancato duello televisivo con la premier Giorgia Meloni: "Io sono sempre disponibile al confronto con lei dovunque e comunque. Avevo già accettato di farlo in Rai". "Come

rispondo a Meloni sul tema lavoro? L'ho fatto più volte. Se la sinistra avesse fatto tutto bene una come me non avrebbe mai vinto le primarie del Pd. Ma chiedo io a lei, dopo 19 mesi di governo, per quanto tempo intende scaricare le responsabilità sui governi precedenti anziché assumersi le sue?".



È iniziato alle undici per finire in serata l'interrogatorio fiume a Giovanni Toti, il presidente della Regione Liguria agli arresti domiciliari dal 7 maggio, accusato di corruzione e falso. E alla fine è stata depositata una memoria di 17 pagine per "spiegare le linee politiche e morali - si legge - che, da quando ho assunto l'onore di guidare Regione Liguria, hanno sempre informato l'attività perseguita dalla Giunta regionale nella unica prospettiva di servire il bene e l'interesse comune dei cittadini liguri e delle loro istituzioni: ogni euro incassato è stato destinato alla politica", con tutte le spese tracciabili in ogni momento. Un fuoco di fila di 180 domande preparate dalla procura di Genova a cui è stato sottoposto il governatore della Liguria, alle quali 'ha risposto a tutte'. Dopo aver scelto di non rispondere al giudice per le indagini preliminari nell'interrogatorio di garanzia, e di non ricorrere al Riesame, Toti aveva insistito tramite il suo avvocato Stefano Savi per chiedere ai pubblici ministeri Federico Manotti e Luca Monteverde di essere sentito per spiegare le sue ragioni. E lo ha fatto con anche la memoria depositata ai pm: "Nell'intero impianto accusatorio si analizza solo una limitatissima parte dei rapporti tra amministrazione, Presidente, e mondo del lavoro e delle imprese. E di tale limitatissima parte si fa paradigma per tutto il resto. Al contrario, l'atteggiamento e l'animus dei rapporti e dei contesti analizzati dovrebbe invece essere esaminato e interpretato alla luce della generalità e molteplicità dei rapporti di un lunghissimo periodo". E, sottolinea Toti, è solo "da una visione di ampio respiro, che abbracci tutto l'arco della mia presidenza, che si può apprezzare la nostra visione politica e comprendere appieno come tutte le mie azioni (anche quelle contestate) siano state ispirate, certamente dalla giusta attenzione verso le imprese operanti sul territorio ma nell'unica prospettiva della tutela dell'interesse collettivo e del suo progresso". L'interrogatorio investigativo si è svolto negli uffici del Reparto operativo navale, il Roan della Guardia di finanza a Molo Giano. Il posto dove, il

L'interrogatorio al governatore della Liguria Giovanni Toti davanti ai pm è durato oltre otto ore, "risponde a tutte le domande"

"Ogni euro incassato è andato alla politica"

7 maggio 2013, morirono 9 persone per il crollo della Torre piloti buttata giù dalla Jolly Nero. Insieme ai pm Manotti e Monteverde era presente anche l'aggiunto Vittorio Ranieri Miniat. Le domande a cui il governatore ha risposto riguardano i capi di imputazione contestati al momento dell'arresto. E quindi il presunto voto di scambio, organizzato con i gemelli Arturo e Maurizio Testa, "arruolati" per raccogliere i consensi tra la comunità riesina nel quartiere Certosa, in vista delle Regionali del 2020. Alla fine vennero trovate 400 preferenze. Per l'accusa, in cambio sarebbero stati promessi posti di lavoro. Il capo di gabinetto Matteo Cozzani è

indagato per voto di scambio con l'aggravante mafiosa. E poi, i favori a Aldo Spinelli per il rinnovo della concessione a 30 anni per il Terminal Rinfuse e l'interessamento per destinare una parte della spiaggia pubblica di Punta Olmo, a Celle Ligure, a uso privato per i 42 appartamenti preventivati dalla famiglia Spinelli. Altre domande riguardano i finanziamenti ricevuti non solo da Spinelli e Francesco Moncada (ex consigliere del consiglio di amministrazione di Esselunga, indagato per corruzione anche lui), ma anche dal re delle discariche Pietro Colucci e da altri imprenditori. Ora Toti è intenzionato a chiedere al giudice per le indagini preliminari

la revoca della misura cautelare. Uno snodo fondamentale di questa vicenda, soprattutto perché, se il gip dovesse accettare e lo rimettesse in libertà, si potrà confrontare con la sua maggioranza e con i suoi collaboratori e decidere se dimettersi o meno dalla carica di governatore. Per capire se Toti verrà rimesso in libertà servirà almeno ancora una settimana. Questi i tempi "tecnici" della giustizia.

"Il gruppo Spinelli sostiene i miei comitati politici dal 2015"
"Non lo ricordo ma è possibile. Il gruppo Spinelli comincia a sostenere i miei comitati politici dal 2015 e questo rapporto è durato fino a ora. Voglio precisare che è



possibile che avessi chiesto un finanziamento anche prima dell'incontro del 1 settembre 2021". Così il governatore Giovanni Toti ha risposto ai pm durante l'interrogatorio reso ieri sera nella caserma della Gdf rispondendo - secondo quanto si legge nel verbale - alla domanda se avesse chiesto finanziamenti all'imprenditore. Il presidente della Liguria afferma però nel verbale di "non ricordare di preciso" cosa rispose Spinelli alla sua richiesta. "Mi

avrà detto - dice ai magistrati - che avrà fatto come sempre (...) poi scendendo dalla barca chiamai la segretaria perché mandasse la documentazione a Spinelli per fare il versamento". Alla domanda dei pm su cosa significasse la parola 'normale' riferita al finanziamento, Toti ha risposto: "intendevo dire con la parola 'normale' che lo avrebbe fatto come sempre". E ai pm che gli chiedono se ci fosse una correlazione tra la seduta del Comitato portuale e il finanziamento, Toti ha detto: "dal mio punto di vista non c'è alcuna correlazione, dato che Spinelli mi finanziava da lungo tempo. Dal punto di vista di Spinelli lui è 'uno che ci prova sempre'. Era comprensibile la sua insoddisfazione, Spinelli tutte le volte ti ricorda se puoi fare qualcosa per lui. Ripeto che non ho percepito alcuna correlazione".

È arrivata in taxi accompagnata dai genitori per la terza udienza del processo

Ilaria Salis torna in tribunale Questa volta è senza catene

Accompagnata di suoi genitori è arrivata in tribunale in taxi e per la prima volta non verrà portata in aula in manette e con le catene alle caviglie. Ilaria Salis, la 39enne attivista italiana, ieri era in aula per la terza udienza del processo per il quale è accusata di aver aggredito dei militanti di estrema destra a Budapest. È entrata rapidamente tra giornalisti e il gruppo dei suoi amici, fra i quali anche Zerocalcare, che l'attendevano all'esterno del tribunale. "Voglio ringraziare tutte le persone che mi hanno supportato": è quanto ha detto Ilaria Salis prima dell'inizio dell'udienza. Il primo testimone sentito come parte lesa non ha riconosciuto Ilaria Salis tra i suoi aggressori. In un'altra aula collegata, con voce camuffata, Zoltan Toth ha spiegato: "Il 10 febbraio del 2023 all'uscita di un ufficio postale sono stato aggredito da dietro da persone che avevano il volto coperto e quindi non sono in grado di riconoscerne nessuna. Non hanno detto niente e non so se fossero uomini o

donne". "Prima di entrare nell'ufficio postale - ha detto - mi ha chiamato una donna con i capelli biondi che mi ha chiesto se partecipavo al giorno dell'Onore e ho detto di no. Sono entrato nell'ufficio postale e uscendo sono stato aggredito. Mi hanno colpito alla testa e sono caduto per terra cercando di proteggere la faccia. Non ho capito nulla, stavo male, ho cercato di sedermi e mi hanno spruzzato spray in faccia". Toth ha spiegato di far parte di un'associazione 'che protegge i valori ungheresi' e che "probabilmente sono stato aggredito per il mio abbigliamento". "Soffro ancora per l'aggressione, ancora adesso sono psicologicamente provato per quanto successo", ha concluso chiedendo un risarcimento di 10 milioni di fiorini ungheresi. "C'è un enorme tutela per la persona aggredita, che è ungherese, e poi viene rivelato il domicilio di Ilaria". Roberto Salis in una pausa del processo a carico di sua figlia Ilaria, ha detto: "È un sistema inaccettabile, non mi pare sia un processo giusto. È stata anche respinta la



Credit: Imagoeconomica

richiesta di aggiornare il processo a quando avremo tutti gli atti in italiano e faremo le opportune proteste anche su questo". Secondo l'ambasciatore italiano a Budapest, Jacoangeli "i domiciliari sono un bel risultato per il quale abbiamo sempre lavorato, rasserena tutta la situazione e le consente di affrontare meglio il processo". Prima dell'inizio della terza udienza del processo ha anche detto: "Abbiamo suggerito ripetutamente alla famiglia di intraprendere questa strada e l'ambasciata appoggerà sicuramente una richiesta di domiciliari in Italia".

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Gruppo Immobiliare



ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A 06.99.429333 - 06.99.43284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00 @cerveteri@obycasa.it

Bellezza cosmetici e cura del corpo



Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair Specializzati in onde GHD

Tra le misure, l'inserimento nel criterio di edilizia libera per vetrate panoramiche amovibili, tende e altre opere di protezione dal sole e dagli agenti atmosferici

Approvato il decreto "salva-casa"

La soddisfazione di Matteo Salvini

Via libera al decreto salva-casa, il provvedimento è stato approvato dal Consiglio dei ministri. La riunione del Cdm è durata circa un'ora. "Lo avevamo promesso e lo abbiamo fatto: approvato in Consiglio dei ministri il decreto salva-casa", così il vicepremier e ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture, Matteo Salvini, sui social dopo il Cdm. "Tra le misure, l'inserimento nel criterio di edilizia libera per vetrate panorami-

che amovibili, tende e altre opere di protezione dal sole e dagli agenti atmosferici, l'ampliamento delle tolleranze costruttive ed esecutive, la semplificazione dell'accertamento di conformità eliminando la doppia conformità (che d'ora in poi verrà richiesta solo nei casi più gravi) e la fine del paradosso del silenzio rigetto, con l'introduzione del silenzio assenso: vale a dire che se l'Amministrazione non risponde, entro i termini pre-



Credit: Imagoeconomica

stabiliti, l'istanza si considera accettata. Viene semplificato inoltre il cambio di destina-

eventuali specifiche condizioni comunali", scrive il ministro, sottolineando: "Un decreto di buonsenso che regolarizza piccole difformità, liberando finalmente gli uffici comunali da milioni di pratiche edilizie e restituendo il pieno utilizzo degli immobili ai legittimi proprietari". "Molto soddisfatto dell'intervento, una volta pubblicato in Gazzetta Ufficiale entrerà nelle case di milioni di italiani in maniera risolutiva. E' una rivoluzione liberale, pas-

siamo dal silenzio rigetto al silenzio assenso", ha poi spiegato Salvini. "E' una bellissima giornata non solo per i proprietari ma per tutto il settore edilizio," ha sottolineato il ministro. Leo relaziona al Cdm su redditometro Il vice-ministro all'Economia, Maurizio Leo ha esposto al Consiglio dei Ministri la sua relazione sul redditometro. Misura fermata ieri attraverso un atto di indirizzo. Inoltre avrebbe ricevuto il via libera del governo il decreto legislativo che riduce le sanzioni fiscali. "C'è stato un chiarimento" sul redditometro, ha confermato il ministro Salvini spiegando che "l'intera maggioranza si è impegnata a rileggerlo scrivendo a più mani il provvedimento, non il redditometro. E' un triste ricordo del passato, ci siamo impegnati a rivederci ragionarci insieme con la cautela che un tema così delicato merita".

È la proposta della premier Giorgia Meloni, finita nello schema di decreto del Capo dello Stato

L'8 per mille devoluto allo Stato per interventi recupero da dipendenze



Credit: Imagoeconomica

Gli interventi di recupero dalle tossicodipendenze e dalle altre dipendenze patologiche entrano fra le possibili attività a cui destinare della quota dell'8 per mille devoluta allo Stato. Lo prevede uno schema di decreto del presidente della Repubblica approvato in esame preliminare dal Consiglio dei ministri, su proposta della premier Giorgia Meloni, come riferisce il comunicato di Palazzo Chigi. Si "migliora e aggiorna la disciplina per il concreto utilizzo dei fondi a gestione statale, prevedendo per il Consiglio dei Ministri di deliberare entro il 30 novembre di ogni anno la destinazione tra le sei tipologie di intervento previste per le risorse relative alle scelte non espresse". Lo schema di decreto del presidente della Repubblica, come spiega la nota, "aggiunge alla disciplina vigente la tipologia di interventi 'recupero dalle tossi-

codipendenze e dalle altre dipendenze patologiche', finalizzati alla cura, riabilitazione e reinserimento dei soggetti con dipendenza patologica". Attualmente le destinazioni sono: contrasto alla fame nel mondo, interventi per calamità naturali, assistenza ai rifugiati; conservazione dei beni culturali, ristrutturazione degli immobili scolastici. "Viene poi sistematizzato - viene spiegato - l'utilizzo delle piattaforme informatiche per la presentazione delle domande di intervento; per gli interventi sulla edilizia scolastica si prevede che sia il Ministero dell'Istruzione a determinare i criteri per la selezione delle domande e il monitoraggio degli interventi; vengono migliorati alcuni aspetti amministrativi per dare più snellezza al procedimento e prevenire ritardi nella realizzazione degli interventi o la mancata conclusione dei lavori".

Per la Corte europea l'Italia non ha garanzie per il contrasto agli abusi in questo ambito

Il ministro Nordio sulla sentenza Cedu: "Da riformare in tema intercettazioni"

"La Cedu, imponendo allo Stato italiano un risarcimento pecuniario, dice in modo nettissimo che noi abbiamo violato i diritti umani in tema di intercettazioni". Così il ministro della Giustizia, Carlo Nordio, al Festival dell'economia di Trento. "Nel ddl cosiddetto Nordio abbiamo proposto il minimo sindacale, cioè la tutela del terzo, che è un po' meno di quello che dice la sentenza della Cedu", ha aggiunto il ministro proseguendo: "Stiamo lavorando per una riforma molto più importante su tutto quello che riguarda le intercettazioni e i sequestri dei cellulari". C'era stato il pronunciamento della Corte europea dei diritti umani, per la quale l'Italia non ha garanzie per il contrasto ad eventuali abusi sulle intercettazioni. Secondo la sentenza dei giudici di Strasburgo, l'Italia ha violato il diritto al rispetto della vita privata di Bruno Contrada (il ricorrente) quando ha proceduto nel 2018 all'intercettazione e alla trascrizione delle sue conversazioni telefoniche nell'ambito

del procedimento sull'omicidio di Nino Agostino, in cui l'ex funzionario del Sisde non era imputato. "I diritti sono stati devastati sulle intercettazioni". Così Nordio, rispondendo ad una domanda sul pronunciamento della Corte europea per i diritti dell'uomo sul caso Contrada. "La Cedu dice che noi abbiamo violato i diritti umani. Noi faremo una riforma sulle intercettazioni: per quanto riguarda la lotta alla mafia, al terrorismo, alla grande delinquenza le intercettazioni sono non solo indispensabili ma insufficienti. Dopodiché il caso odierno è emblematico, perché non è stata tutelata la terza persona non coinvolta in indagini". "Il pacchetto Nordio andrà in parlamento e stiamo lavorando ad una riforma delle intercettazioni e dei sequestri", ha aggiunto Nordio. "Mi domando - ha concluso il



Credit:

ministro - che effetto avrà la sentenza su alcune indagini in corso. Le intercettazioni devono essere un mezzo di ricerca della prova e non un mezzo di prova". Per quanto riguarda la lotta alla corruzione, Nordio ha detto "l'Italia ha un arsenale normativo penale che è il più severo e agguerrito d'Europa con 17 norme per combattere la corruzione", ma che il suo contrasto va disgiunto dall'abuso d'ufficio. "Non è un reato spia ma il contrario della corruzione, allora il rimedio è annullare l'atto amministrativo illegittimo ed il risarcimento del danno pecuniario che è molto più efficace della norma penale". Sulla tutela della libertà di stampa, infine, Nordio ha detto che vorrebbe introdurre "la querela o la citazione temeraria, c'è comunque l'impegno per una norma a tutela dei giornalisti".

"Russia-Ucraina, a Bruxelles si sta preparando l'ingresso dell'Europa in guerra"

Per Orbán, premier ungherese, ci sono gruppi di lavoro su una partecipazione diretta della Nato in Ucraina

"A Bruxelles sono in corso i preparativi per l'entrata in guerra dell'Europa. Ciò che sta accadendo a Bruxelles e Washington, o attualmente più a Bruxelles, sta creando l'atmosfera per un eventuale conflitto militare, che potremmo anche descrivere come una preparazione all'entrata in guerra dell'Europa". Sono le parole del primo ministro ungherese Viktor

Orbán che ha aggiunto che a Bruxelles sono in corso i preparativi da parte dei gruppi di lavoro su come la Nato possa partecipare alla guerra Russia-Ucraina. Gli armamenti forniti dagli Usa sono già utilizzati dalle forze di Kiev per colpire obiettivi civili in Russia. Lo ha detto il ministro degli Esteri russo, Sergej Lavrov, citato dalla Tass.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE
www.youtube.com @lavocetelevisione



Il primo ministro Marape ha porto le sue condoglianze alla popolazione

Frana in Papua Nuova Guinea

Si teme per almeno 100 vittime



Si teme che più di 100 persone siano rimaste uccise in una frana che ha sepolto un villaggio in una parte remota della Papua Nuova Guinea. Lo affermano i media australiani. Secondo quanto riferito, la frana ha colpito il villaggio di Kaokalam nella provincia di Enga, a circa 600 chilometri a nord-ovest di Port Moresby, capitale dell'isola del

Pacifico meridionale, intorno alle 3 del mattino ora locale. I residenti affermano che le stime attuali del bilancio delle vittime sono superiori a 100, sebbene le autorità non abbiano confermato questa cifra. Gli abitanti dei villaggi hanno detto che il numero delle persone uccise potrebbe essere molto più alto. I video sui social media mostrano

la gente del posto che tira fuori i corpi sepolti sotto rocce e alberi. Elizabeth Laruma, che gestisce un'associazione imprenditoriale femminile a Porgera, una città nella stessa provincia vicino all'omonima miniera d'oro, ha detto che le case del villaggio sono state rase al suolo quando il fianco di una montagna ha ceduto. "È successo quando le

persone dormivano ancora nelle prime ore del mattino" ha detto alla Abc. "Da quello che posso presumere, sono circa 100 le persone sepolte sotto terra." La frana ha bloccato la strada tra Porgera e il villaggio, ha detto, sollevando preoccupazioni per l'approvvigionamento di carburante e merci della città. Ninga Role, residente nel villaggio, che

era assente quando si è verificata la frana, si aspetta che almeno quattro dei suoi parenti siano morti. "Gli edifici sono crollati", ha dichiarato. Il primo ministro James Marape ha detto che le autorità rilasceranno informazioni ufficiali non appena saranno disponibili. "Devo ancora essere pienamente informato sulla situazione. Porgo le mie

più sentite condoglianze alle famiglie di coloro che hanno perso la vita nel disastro della frana nelle prime ore di questa mattina", ha detto Marape in una nota. "Stiamo inviando funzionari e squadre di soccorso per avviare le ricerche, il recupero dei corpi e la ricostruzione delle infrastrutture", ha aggiunto.

Nell'accordo Spd, Fdp e Verdi rifiutano qualsiasi collaborazione con l'Afd

La maggioranza del governo tedesco ha concordato un codice di condotta



I partiti della maggioranza di governo tedesco (Spd, Fdp e Verdi) e i partiti dell'opposizione Unione e Die Linke hanno concordato un codice di condotta comune per l'equità nelle campagne elettorali. Nel documento, presentato oggi, i partiti hanno formulato cinque principi per tutelare la concorrenza democratica, riporta Welt. "Siamo fermamente contrari all'estremismo, all'odio e alla disinformazione", hanno affermato i partiti in una dichiarazione congiunta. Il codice di condotta è "un chiaro

impegno a proteggere la nostra democrazia e a promuovere un discorso politico equo". Nell'accordo le parti rifiutano categoricamente qualsiasi collaborazione con l'Afd, il partito di estrema destra tedesco recentemente escluso dal gruppo Identità e Democrazia al Parlamento europeo. "Non ci sarà alcuna collaborazione con l'Afd e con i partiti che non si basano sull'ordine fondamentale democratico libero. I piani di deportazione recentemente annunciati dai rappresentanti dell'Afd sono

disumani e disgustosi", si legge nel documento. "Queste regole hanno lo scopo di garantire che le campagne elettorali dei democratici siano condotte in modo equo e rispettoso", recita ancora il documento. I partiti hanno anche espresso preoccupazione per i recenti attacchi agli attivisti elettorali: "Le campagne elettorali non devono diventare un rischio per la sicurezza e gli attacchi violenti non sono un mezzo di espressione legittimo". Il codice si intitola: "Per la protezione della nostra demo-

crasia e l'equità tra i democratici". Questi i "cinque principi": rifiuto di ogni forma di estremismo, antisemitismo e razzismo; sostegno alle "manifestazioni pacifiche e rispettose contro l'estremismo di destra e per proteggere la nostra democrazia"; impegno per una "discussione basata sui fatti, senza menzogne né calunnie"; lotta contro la diffusione di fake news e disinformazione; appello ai cittadini a impegnarsi nei partiti democratici.

Il video che li raffigura è diventato subito virale sui social media

'Scandalo nazista' per la Germania

Giovani 'vip' inneggiano a Hitler

Polemiche e indignazione in Germania per un video, diventato subito virale sui social media, in cui un gruppo di giovani 'vip' tedeschi intona cori contro gli stranieri e accenna dei saluti romani e imitazioni di Hitler in un rinomato locale dell'esclusiva isola di Sylt nel Mare del Nord. I media tedeschi parlano di "scandalo nazista" e "scene disgustose" nell'isola dei "ricchi e famosi". Nell'elegante cittadina di Kampen, il gruppo di giovani si è filmato nel

bar delle celebrità 'Pony' mentre intonava il coro "Deutschland den Deutschen, Ausländer raus!" ("La Germania per i tedeschi, fuori gli stranieri!") sulle note della famosa hit 'L'amour Toujours' del dj italiano Gigi D'Agostino. Negli ultimi mesi, la canzone è stata spesso usata dai gruppi neonazisti per adattarla a slogan xenofobi. Le immagini mostrano anche un uomo in camicia bianca che, ridendo, si porta due dita alle labbra, imitando i 'baffetti' di Hitler e poi



accenna un saluto romano. Il video si interrompe dopo 14 secondi, ma nessuno degli altri presenti sembra essere infastidito dalla scena. L'episodio, riporta Bild, è accaduto durante l'apertura della stagione per la festa di Pentecoste nella Strönwai Strasse, meglio conosciuta come il 'Whisky Mile' (Il miglio del whisky) dove si trovano ville di lusso, boutique esclusive e i locali dei vip come il 'Pony', tra i più noti ritrovi dei 'rich kids' tedeschi. Qui

festeggiano regolarmente i figli delle star televisive, degli artisti e dei più importanti uomini d'affari di Germania. Entrare al 'Pony' costa intorno ai 150 euro - bevande escluse. Il proprietario del 'Pony', Tim Becker, si è detto inorridito per quanto accaduto. "Quando ho visto il video, ho subito pensato che non potesse essere vero. Se lo avessimo notato, i ragazzi sarebbero stati cacciati subito. Ma intorno alla terrazza all'aperto c'erano circa 500 persone", ha spiegato Becker. "Abbiamo visto il video sui social media e stiamo valutando se possiamo sporgere denuncia e quali altre opzioni abbiamo. Il 'Pony' non discrimina nessuno, siamo un bar aperto a tutti. Stiamo cercando di scoprire chi è stato. Saranno banditi a vita. Chiunque riconosca queste persone deve contattare noi o la polizia", ha detto ancora il proprietario del locale.

New York: in vendita a 5,5mln

la prima casa di Lennon e Yoko Ono

La prima residenza acquistata a New York da John Lennon e Yoko Ono è stata messa in vendita per la prima volta dopo 53 anni, con un prezzo di 5,5 milioni di dollari più un debito fiscale di oltre 55.000 dollari. La casa a due piani si trova al 496 di Broome Street, nel popolare quartiere di SoHo. In particolare, in un'area storica composta da circa 500 edifici, molti dei quali caratterizzati da facciate in ghisa, nota come SoHo-Cast Iron Historic District, secondo il sito web untappedcities.com. Il distretto è stato considerato storico nel 1973, appena due anni dopo l'acquisto della proprietà da parte della coppia. Il nome marchio sia la storia architettonica della zona che il periodo degli anni '60, quando SoHo divenne un rifugio per gli artisti. La maggior parte degli edifici di SoHo è stata costruita prima del 1910, anche se la proprietà della cop-

pie è stata eretta nel 1920 e, da quando l'hanno acquistata dall'artista David Diaio, è rimasta nelle mani della famiglia di artisti. Oggi Yoko Ono condivide la proprietà con Sean, il figlio avuto con l'ex membro dei Beatles. L'ex casa della coppia, con i suoi 3.832 metri quadrati, è diventata un luogo di incontro per i creativi. Nel corso dell'ultimo mezzo secolo, l'edificio è stato utilizzato come casa, luogo di lavoro, magazzino e deposito. Il primo piano dell'abitazione presenta un'elevata altezza delle pareti (4,26 metri), finestre, una cucina aperta, una camera da letto soppalcata e un bagno con pareti in mattoni. Al secondo livello si trova lo studio di registrazione. Dopo aver vissuto a SoHo, la coppia si trasferì nel leggendario edificio Dakota all'angolo tra la 72esima strada e Central Park West (New York), dove Lennon fu assassinato all'inizio di dicembre del 1980.

Il soldato Usa arrestato a Vladivostok

ha perso il ricorso e resterà in carcere

Ha perso il ricorso contro la sua detenzione e resterà in carcere almeno fino al 2 luglio in Russia il soldato Usa arrestato a maggio a Vladivostok, città nell'Estremo oriente russo, con l'accusa di furto. Lo riporta l'agenzia di stampa russa Ria Novosti, citando fonti del tribunale. Il tribunale regionale di Primorsky ha confermato la decisione del tribunale di grado inferiore di porre il soldato in custodia in attesa delle indagini e del processo. Il militare è stato identificato dai funzionari del tribunale come Gordon Black. Secondo quanto riferito all'inizio del mese da diverse fonti Usa, Black è un sergente maggiore di 34 anni di stanza in Corea del Sud e stava per tornare a Fort Cavazos, in Texas. Secondo alcune fonti il soldato, che è sposato, si era recato in Russia per vedere una fidanzata di lunga data ed è accusato di averla derubata. Ria Novosti, citando la polizia locale, riporta che

Black ha ammesso la sua colpevolezza e sta collaborando con gli investigatori. L'arresto di Black complica ulteriormente le relazioni degli Stati Uniti con la Russia, che sono diventate sempre più tese a causa del protrarsi della guerra in Ucraina. È noto che la Russia detiene nelle sue carceri diversi americani, tra cui il dirigente della sicurezza aziendale Paul Whelan e il giornalista del Wall Street Journal (Wsj) Evan Gershkovich. Il governo Usa ha dichiarato che entrambi sono detenuti ingiustamente e sta cercando di negoziare il loro rilascio. Tra gli altri arrestati figurano: Travis Leake, musicista che viveva in Russia da anni e che è stato arrestato l'anno scorso per accuse legate alla droga; Marc Fogel, insegnante a Mosca, che è stato condannato a 14 anni di carcere, sempre per accuse legate alla droga; e le cittadine con doppia cittadinanza Alsu Kurmasheva e Ksenia Khavana.

L'intervento della testimone sopravvissuta alla strage di Fidene in Aula per il processo

"I condomini avevano paura di Campiti"

Bruna Marelli: "Mi ritrovai ferita, con gente che correva. Ho capito che era Campiti quando l'ho visto per terra e lui mi ha detto 'bugiarda'. Ero pietrificata"



"I condomini avevano paura di lui, mi dicevano che si comportava male, era scontroso con tutti, la gente si lamentava per la spazzatura che teneva fuori. Poi Campiti mise uno striscione sulla sua abitazione con scritto 'Conorzio raus'". Lo ha detto Brunna Marelli, testimone sopravvissuta alla strage di Fidene sentita in aula al processo davanti alla Prima Corte di Assise di Roma che vede imputato Claudio Campiti, l'uomo che l'11 dicembre del 2022 ha aperto il fuoco durante una riunione del consorzio Valleverde in un gazebo di via Monte Gilberto, uccidendo quattro donne. Oltre a Campiti sono imputati anche il presidente della Sezione Tiro a Segno Nazionale di Roma e un dipendente addetto al locale dell'armeria del poligono di tiro di Tor di Quinto dove Campiti prese l'arma utilizzata poi per compiere la strage. La donna, presidente del Consorzio 'Valleverde', ha ricordato i tragici momenti di quell'11 dicembre 2022 alla riunione del consorzio. "Sono arrivata verso le 7.30 e abbiamo iniziato a sistemare le sedie. I consorziati entravano e firmavano, a un certo punto ho sentito strillare 'vi ammazzo a tutti' e poi gli spari. Mi ritrovai ferita, con gente che correva. Ho capito che era Campiti quando l'ho visto per terra e lui mi ha detto 'bugiarda'. Ero pietrificata". La testimone, rispondendo alle domande del pm Giovanni Musarò, ha parlato dei 'problemi' che duravano da tempi fra Campiti e il consorzio. "Quando è venuto a vivere da noi gli fu detto che doveva mettersi in regola con l'allaccio alla fogna, ma lui non lo fece e nel 2016 abbiamo dovuto tagliargli l'acqua. A quel punto lui ha smesso di pagare le quote e gli abbiamo fatto notificare due decreti ingiuntivi. Venne a due o tre assemblee. In una non votò il bilancio, in un'altra ebbe una discussione con una consorziata e a momenti venivano alle mani".

"Io ferita, ho problemi ancora oggi"
Ho visto "la gente per terra, il sangue". "Sono stata colpita e ferita, ho visto gente che correva. Ha colpito a caso". Così una delle 5 persone - ferite da Claudio Campiti -, durante la sua testimonianza all'udienza in corso oggi a Roma. Campiti è imputato per quanto avvenuto la mattina dell'11 dicembre 2022 quando ha aperto il fuoco, durante una riunione del consorzio Valleverde in un gazebo di via Monte Gilberto, a Fidene, uccidendo quattro

donne e ferendone altre. All'interno del consorzio "molti avevano paura di lui", ricorda. "Ho avuto molti problemi e ne ho ancora oggi", racconta la donna, incalzata dal pm Giovanni Musarò, con la voce rotta dalle lacrime. Più volte la donna si è fermata nel corso della deposizione. Anche se Campiti non pagava, "lo lasciamo perdere, lo sopportavamo", racconta la donna. Erano stati mandati - ricorda -, due solleciti per i mancati pagamenti dell'uomo al con-

sozio dopo i problemi relativi "al distacco dell'acqua". Prima Campiti, "aveva sempre pagato", ricorda la testimone. "Abbiamo rapporti di amicizia con molti consorziati ed ora è più difficile anche vendere, c'è stato un fermo dopo quello che è successo", dice la testimone. Campiti - per la prima volta presente in aula dall'inizio del processo -, a pochi minuti dall'udienza, ha avuto uno scontro verbale con il marito di una delle vittime ed è stato allontanato dall'aula Occorsio del tribunale di Roma.

L'influencer 30enne biellese si è ripresa, è cosciente e parla. In stato di fermo il marito Siu è uscita dal coma

Soukaina El Basri è uscita dal coma. La giovane influencer biellese di origine marocchina, conosciuta con il nickname Siu, è ricoverata all'ospedale di Novara a seguito di una profonda ferita al petto. Ieri mattina la notizia è arrivata direttamente dall'Ospedale: "La giovane si è ripresa e parla". Rimane per cautela ricoverata in rianimazione e la prognosi è ancora riservata, ma l'evoluzione della situazione sembra positiva. Sarà la legale biellese Alessandra Guarini ad assiste-

re Siu. L'avvocato ha già formalizzato l'incarico da parte di alcuni fratelli, di una sorella e del papà di "Siu". "Entro oggi - spiega l'avvocato Guarini - formalizzeremo la nomina anche della mamma. Tecnicamente non ho ancora la nomina della signora perché è in coma farmacologico e quindi questo richiede un passaggio ulteriore che farò spero



a breve". Dopo aver raccontato che la ferita al petto della moglie sarebbe stata provocata "dall'angolo di un mobile sul quale la stessa sarebbe scivolata", Jonathan Maldonado, già denunciato dalla moglie per maltrattamenti nel maggio 2023, con una querela poi rimessa, ha cercato di avvalorare la tesi del gesto autolesionistico. Questo quanto ha confermato la procura di Biella.

Tanti i messaggi di cordoglio anche dal mondo della politica

Morto il rettore della Cattolica, probabile il gesto estremo

Il rettore dell'Università Cattolica Franco Anelli è stato trovato morto giovedì sera 23 maggio nel cortile interno del palazzo in cui abitava in centro a Milano. Il giurista e avvocato di 60 anni si è suicidato lanciandosi dal sesto piano del palazzo in cui abitava. L'allarme è scattato intorno alle 22.30 e sul posto sono arrivati i soccorritori del 118 che hanno potuto solo dichiarare il decesso. Anelli era in carica alla guida dell'ateneo con sedi a Milano, Roma, Brescia, Cremona e Piacenza dal 2013 e sarebbe scaduto a fine ottobre. La procura di Milano aprirà un fascicolo sulla sua morte, un passaggio tecnico per svolgere tutti gli accertamenti del



caso, tra cui l'autopsia. Il gesto di Anelli, tuttavia, viene considerato un suicidio, senza il coinvolgimento di altre persone. Dal primo sopralluogo dei carabinieri nel doppio apparta-

mento in cui il rettore abitava con la compagna di lunga data non sarebbero stati trovati messaggi d'addio. Secondo quanto ricostruito, intorno alle 22:30 il professore sarebbe uscito di casa e avrebbe raggiunto il sesto e ultimo piano del palazzo di via Luigi Illica dal quale si sarebbe buttato precipitando nel cortile interno. "Con tristezza abbiamo appreso la notizia della scomparsa del prof. Franco Anelli, Rettore dell'Università Cattolica di Milano", dicono gli esponenti M5s in commissione cultura alla Camera e al Senato. "In questo momento di grande dolore, ci uniamo al cordoglio della famiglia, degli amici e di tutta

la comunità accademica", prosegue una nota. "Profondo cordoglio" viene manifestato anche dal presidente della commissione Affari Costituzionali della Camera, Nazario Pagano, insieme alla "vicinanza alla comunità accademica dell'Università Cattolica e della Fondazione Policlinico Universitario Gemelli". "La sua perdita lascia un vuoto profondo non solo nella comunità accademica, ma in tutto il Paese. In questo momento di grande dolore - conclude l'esponente FI - desidero esprimere le mie più sincere condoglianze alla famiglia del Professor Anelli e a tutti coloro che hanno avuto l'onore di conoscerlo e lavorare con lui".

in Breve

È morto a Kabosu, il cane che ispirò meme e anche una criptovaluta

Kabosu, il cane giapponese Shiba Inu, è morto. Ha ispirato innumerevoli meme e persino il logo di una criptovaluta: il suo proprietario in un messaggio sul suo blog ha scritto che si è spenta "pacificamente mentre la accarezzavo". L'avventura digitale di Kabosu è iniziata nel 2010, quando la sua padrona ha pubblicato sul suo blog una foto del cane dal pelo beige, sdraiato su un divano, con l'espressione sorpresa e le zampe accavallate. L'immagine ha dato origine alla comparsa del meme "Doge" (da "dog", "cane") in un'infinità di varianti usate umoristicamente in tutto il mondo, dalle più innocue a quelle di natura estremista. Kabosu ha ispirato anche il logo della criptovaluta Dogecoin, creata nel 2013, la cui popolarità è salita alle stelle grazie al supporto di Elon Musk. Dato che Kabosu era stata adottata da un rifugio, la sua età esatta era un mistero ma il suo padrone ritiene che avesse circa 18 anni.

Niente Dante per due studenti musulmani, esentati dal professore

Due studenti di terza media di religione musulmana di una scuola di Treviso sono stati esentati dal seguire le lezioni sulla Divina Commedia di Dante, trattandosi di un'opera a sfondo religioso, in contrasto con la fede dei due ragazzi. Tutto sarebbe nato dallo scrupolo del professore - scrivono i quotidiani locali - che nell'affrontare lo studio del capolavoro della lettura italiana, in cui si incontrano Inferno, Purgatorio e Paradiso, ha scritto alle famiglie i cui figli sono già esentati dall'ora di religione, per chiedere il consenso a trattare con loro un'opera a sfondo religioso. E qui le famiglie dei due studenti musulmani hanno chiesto che fossero esentati dallo studio di Dante. Verranno esentati dai compiti in classe e dalle interrogazioni. Per loro l'insegnante ha organizzato un programma parallelo alternativo, dedicato a Boccaccio.

Niente rito abbreviato per i sei imputati di violenza sessuale

al Foro Italoico
I sei imputati per lo stupro di gruppo al Foro Italoico del 7 luglio scorso non accettano la decisione del gup Cristina Lo Bue di non concedere il rito abbreviato alle condizioni chieste dai loro difensori: gli avvocati dei sei giovani accusati di violenza sessuale aggravata hanno ribadito in avvio di udienza davanti al collegio della seconda sezione penale presieduto da Roberto Murgia la richiesta del rito alternativo che prevede lo sconto di un terzo della pena, condizionato ad un nuovo esame della vittima, della persona che ha soccorso la diciannovenne dopo la violenza e all'acquisire la consulenza tecnica su una telefonata ricevuta sul telefono della vittima qualche minuto dopo l'una di notte, quando la vittima secondo le indagini, era all'interno del cantiere abbandonato. Il collegio presieduto da Roberto Murgia, con una nuova composizione dopo l'incompatibilità di uno dei giudici a latere emersa nella scorsa udienza, scioglierà la riserva nella prossima udienza in programma il 10 giugno.

Rider picchiato brutalmente da una baby gang a Brescia

È stato preso a calci da un gruppo di ragazzini. La vittima è un rider che si trovava in piazza Vittoria, a Brescia, ma non è chiaro a quando risalga l'accaduto. Un video virale che mostra un fattorino di una nota compagnia di consegna di cibo che viene prima accerchiato e poi buttato a terra. Infine, preso a calci e pugni dalla baby gang. Picchiato anche un altro rider arrivato ad aiutare l'amico.

Il gruppo di amici stava tornando in camper da una vacanza vicino Livigno Giro di contrabbando... in e-bike

Lo scorso fine settimana i militari della Guardia di Finanza della Tenenza di Tubre e i funzionari della locale Sezione Operativa Territoriale dell'Ufficio delle Dogane di Bolzano dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, hanno sottoposto a controllo un camper con targa polacca in ingresso sul territorio dello Stato. All'atto del controllo, gli occupanti del mezzo, un gruppo di amici che avevano trascorso un periodo di vacanza nella vicina Livigno, si sono mostrati particolarmente tesi e, alla domanda se trasportassero merci o somme di denaro eccedenti la soglia di legge consentita, hanno risposto in modo vago ed evasivo. Tale circostanza ha indotto la Dogana e le Fiamme Gialle ad un più approfondito controllo del mezzo, che ha portato al rinvenimento di 6 e-bike, smontate in più parti e occultate nei vani di carico del camper, nascoste tra coperte, cartoni, bagagli ed effetti personali, proprio allo scopo di eludere un eventuale controllo doganale. L'ispezione degli effetti personali dei quattro occupanti il mezzo ha, poi, consentito di rinvenire documentazione fiscale relativa a quelle bici elettriche, del valore complessivo di circa 40 mila euro, acquistate nel territorio extra-doganale di Livigno. L'intervento congiunto dei



finanziari e dei funzionari doganali ha scongiurato un tentativo di evasione dei diritti di confine e dell'Iva per oltre 11 mila euro e comportato l'irrogazione di sanzioni amministrative per complessivi 22.600 euro, oltre al sequestro delle bici. Tale attività di contrasto al contrabbando è solo l'ultima in ordine di tempo condotta da militari e funzionari di ADM al confi-

ne di Tubre: negli ultimi sei mesi, sono stati sottoposti a sequestro beni di varia tipologia e, tra gli altri, alcolici e tabacchi, prodotti tecnologici come smartphone, tablet ma anche droni e accessori di lusso, come orologi di pregio e abbigliamento di note griffe e finanche un'auto storica, una Ford Anglia Deluxe del 1961 del valore commerciale di oltre 20 mila euro.

Evasione dai domiciliari Pietro Genovese a processo "Dormivo, non ho sentito nulla"

Pietro Genovese, accusato di evasione dai domiciliari davanti al giudice monocratico di Roma, dice di essersi addormentato, "non ho sentito nulla e sono stato poi svegliato dai miei genitori". Condannato a 5 anni e 4 mesi per la morte di Gaia von Freymann e Camilla Romagnoli, le due 16enni investite e uccise dal giovane la sera del 22 dicembre del 2019 a corso Francia, è ora a processo per evasione: secondo l'accusa il 16 gennaio 2021, mentre si trovava agli arresti domiciliari, i carabinieri durante un controllo di rito avrebbero citofonato senza ottenere risposta. "Ricordo che quel giorno ho pranzato con mio fratello e la sua fidanzata. Ho firmato il primo controllo delle forze dell'ordine e sono andato in camera mia. A quel tempo prendevo alcune medicine che mi davano sonnolenza. Su questo aspetto ero sempre molto attento perché so bene dell'importanza dei controlli delle forze dell'ordine ma mi sono addormentato, non ho sentito nulla e sono stato poi svegliato dai miei genitori", ha affermato. Nell'udienza di oggi è stato fatto vedere il video della telecamera interna del palazzo ed è stato ascoltato il portiere dello stabile. "Dalla visione del filmato non ho visto nessuna sagoma che riconduca a Pietro Genovese", ha detto il testimone. L'udienza è stata rinviata al prossimo 7 giugno quando è attesa la sentenza.



Sono stati realizzati per la prima volta grazie alla stretta sinergia tra le strutture dell'Aou di Sassari, Cardiologia pediatrica e delle cardiopatie congenite

Gli impianti percutanei polmonari salvano la vita a due giovani pazienti

Due impianti percutanei di valvole polmonari che hanno permesso alle due giovani pazienti di riacquistare il corretto funzionamento del muscolo cardiaco. Sono stati realizzati il 5 aprile per la prima volta a Sassari - e nell'isola - grazie alla stretta sinergia tra le strutture dell'Aou di Sassari, Cardiologia pediatrica e delle cardiopatie congenite, diretta dalla dottoressa Maria Chiara Culeddu, quindi Cardiologia clinica e interventistica ed Emodinamica, diretta dal professor Gavino Casu, e alla collaborazione con la Cardiologia dei congeniti adulti dell'Irccs Policlinico San Donato di Milano, diretta dal professor Massimo Chessa. Le due giovani pazienti, di circa vent'anni, inoltre, fin dalla nascita sono

sempre state seguite dalla struttura di Cardiologia pediatrica e delle cardiopatie congenite. Le due ragazze, affette da cardiopatia congenita, nel primo anno di vita erano state già sottoposte a intervento chirurgico in una struttura fuori dall'isola. "La cardiopatia congenita, nelle forme della stenosi polmonare o della Tetralogia di Fallot - spiega Maria Chiara Culeddu - può portare alla necessità di un intervento chirurgico nel primo anno di vita. Possono svilupparsi, tuttavia, dei deterioramenti delle funzioni della valvola polmonare che, a distanza di anni, richiedono un intervento per il mal-funzionamento del ventricolo destro". E questo è il caso delle giovani pazienti, per le quali si è reso necessario impiantare



una protesi valvolare polmonare per sostituire quella danneggiata. Gli interventi hanno avuto successo e le pazienti stanno bene. L'impianto percutaneo della valvola polmonare è una tecnica sviluppata a partire dai primi anni del nuovo Millennio, come alternativa non chirurgica e meno invasiva, per il trattamento della disfunzione del tratto che mette in connessione il ventricolo destro con le arterie polmonari. In sostanza il cardiologo interventista, attraverso l'introduzione di una cannula in una vena, fa scorrere un catetere di dimensioni minime che viene posizionato sin dove è necessario. Un vantaggio innegabile per il paziente, in termini di benessere e di ripresa post intervento.

Neonato morto in crociera, interrogata la mamma filippina: "Avevo paura di essere licenziata"

La confessione è drammatica. In lacrime Jheansel Pia Salahid Chan: "Non volevo far morire di fame il mio bambino che avevo chiamato Tyler. Gli ho dato il mio latte, l'ho lavato, l'ho accudito. Non ho detto nulla a nessuno della sua nascita perché avevo paura di essere licenziata". La 28enne di Manila, capitale delle Filippine, è accusata del reato di omicidio volontario con dolo eventuale per la morte del suo bambino morto appena due giorni dopo la nascita. La tragedia si

è svolta a bordo della "Silver Whisper", nave da crociera di lusso battente bandiera delle Bahamas, dove la donna lavorava come addetta alle pulizie e lavapiatti. Per oltre tre ore, ieri pomeriggio, è stata interrogata dal giudice del Tribunale di Grosseto, Sergio Compagnucci, per l'udienza di convalida dell'arresto di domenica sera della Procura dopo che sulla nave, attraccata davanti a Porto Santo Stefano, all'Argentario, i carabinieri sono saliti nella cabina e

hanno trovato il neonato morto dopo che il comandante aveva dato l'allarme. All'udienza, con la presenza dell'interprete di lingua inglese, Chan è stata assistita dagli avvocati Giovanni Di Meglio e Chiara Mancineschi. La giovane avrebbe raccontato di essersi imbarcata perché non riteneva di essere così avanti nella gravidanza. Sarebbe stata sua intenzione, una volta tornata nelle Filippine, affidare il bimbo al padre naturale, con cui ha avuto una relazione già finita.



ELPAL CONSULTING SRL
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



FINANCE

I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Quattordici persone arrestate per il reato di spaccio di sostanze stupefacenti

Droga e armi da soft air sequestrate dai Carabinieri in diversi quartieri

I Carabinieri del Comando Provinciale di Roma hanno eseguito una serie di controlli contro il traffico di droga nei quartieri centrali e periferici della Città che hanno portato all'arresto, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, di 14 persone gravemente indiziate di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Nel quartiere Collatino, in via Pisino, un uomo a bordo di uno scooter non si è fermato all'alt dei Carabinieri del Nucleo Radiomobile e ha continuato la fuga a piedi dopo aver abbandonato il mezzo in strada. Le immediate indagini dei Carabinieri hanno consentito di rintracciare l'uomo, 56enne italiano, già noto alle forze dell'ordine, nella propria abitazione dove i militari hanno trovato fedeli riproduzioni di armi "Soft



Air" di un fucile AK47 e una pistola Glock19, entrambe prive di tappo rosso, insieme ad un panetto di hashish di 460 grammi e 140 grammi di marijuana. Inoltre, durante la perquisizione sono stati trovati 3100 euro in banconote false. I Carabinieri, d'intesa con la Procura della

Procura della Repubblica, hanno arrestato l'uomo e lo hanno accompagnato presso le aule dibattimentali di Piazzale Clodio dove è stato convalidato l'arresto. Gli stessi Carabinieri del Nucleo Radiomobile, in via Pietro Romualdo Pirotta, hanno arrestato un 53enne italiano,

sorpreso a bordo della propria moto in possesso di 249 dosi di cocaina. Da un controllo più approfondito, esteso nell'abitazione dell'uomo, i Carabinieri hanno rinvenuto ulteriori 689 dosi di cocaina, materiale per il confezionamento delle dosi e un fucile beretta, denunciato rubato nel 2022. Nel quartiere nomentano, in via Morgagni, i Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma hanno fermato un'autovettura con a bordo un cittadino romeno trovato in possesso di 7 dosi di crack e 6 dosi di cocaina, insieme a 135 euro, ritenuti provento di attività illecita. Sempre i Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma, in via delle Palme, hanno arrestato un 35enne romano, sottoposto agli arresti domiciliari, sorpreso alla guida di una moto in possesso di alcune dosi di cocaina e

crack. Altre 6 persone italiane, tra cui una donna, in distinte operazioni, sono state arrestate dai Carabinieri della Compagnia di Roma Montesacro, gravemente indiziate del reato di spaccio e produzione di sostanze stupefacenti, dopo essere state trovate in possesso di 34 dosi di cocaina, 3 dosi di hashish e tre piantine di marijuana. Al Quarticciolo, invece, i Carabinieri della Compagnia di Roma Casilina hanno sequestrato ben 57 dosi di cocaina, 22 dosi di crack e oltre 500 euro in contanti, ritenuti provento di attività illecita arrestando 5 persone straniere, senza fissa dimora e con precedenti, sorprese in distinte operazioni mentre cedevano, in cambio di denaro, alcune dosi di sostanze stupefacenti. Tutti gli arresti sono stati convalidati.

in Breve



Incidente sulla Braccianese 4 le persone ferite tra cui una bimba di appena 7 anni

Grave scontro fra tre auto l'altra sera, sulla Braccianese, già teatro di molti incidenti anche mortali e per questo considerata tra le arterie più pericolose che collegano Roma al suo hinterland. Nell'impatto sono rimaste coinvolte tre auto. E sono quattro i feriti, di cui uno in condizioni più gravi. Si tratta di un cittadino romeno di 35 anni. Tra gli occupanti dei mezzi anche una bambina di 7 anni, portata per precauzione all'ospedale Gemelli di Roma in codice giallo. Sul posto, oltre ai medici del 118, anche la polizia locale. Sono in corso indagini per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente.

Morta l'81enne ferita da un proiettile vagante

Fermato un 28enne italiano accusato di essere "la mano" dell'arma da fuoco

Non ce l'ha fatta Caterina Ciurleo, la pensionata di 81 anni ferita alla schiena nel pomeriggio di giovedì da un proiettile vagante durante una sparatoria di fronte al centro commerciale di via Don Primo Mazzolari, al Villaggio Prenestino a Roma. L'anziana donna è deceduta nella mattinata di venerdì al Policlinico di Tor Vergata dove era stata ricoverata in condizioni disperate con un polmone perforato. Era stata sottoposta a due interventi chirurgici. Nella notte un ulteriore peggioramento e quindi il decesso. Si trovava sulla Smart di un'amica, L.B., 63 anni, rimasta illesa, su via della Riserva Nuova quando uno dei cinque colpi di pistola esplosi dagli occupanti una Golf contro un'altra vettura ha raggiunto il portellone posteriore della city car. Un destino atroce per l'81enne che era uscita con l'amica. Subito soccorsa da alcuni passanti, la donna era

stata quindi stabilizzata da un medico del 118 e trasferita in ospedale. All'inizio era cosciente. Adesso la polizia indaga per rintracciare nel più breve tempo possibile chi si trovava sulla Golf e anche sulla seconda vettura. I bossoli - calibro 380 auto, simili ai 9 millimetri - sono stati recuperati dalla polizia scientifica ad alcune decine di metri di distanza, proprio di fronte al centro commerciale. La conferma che chi ha aperto il fuoco lo ha fatto senza preoccuparsi del fatto di trovarsi in un luogo affollato. E infatti uno dei proiettili ha raggiunto una vettura in transito. Non si esclude però che gli altri abbiano raggiunto l'auto che era l'obiettivo dell'agguato, una Cinquecento, ferendo qualcuno all'interno. Dai riscontri nei pronto soccorso romani e in provincia non è emerso alcun ricovero ulteriore per ferite d'arma da fuoco. La caccia agli assassini prosegue

a tutto campo. In particolare negli ambienti della malavita di zona, quella alla periferia est della Capitale teatro da mesi di sparatorie con regolamenti di conti, non solo fra clan composti da italiani ma anche stranieri. Al vaglio per questo motivo le immagini delle telecamere di sicurezza del centro commerciale che potrebbero aver ripreso le fasi dell'agguato e anche le targhe delle vetture coinvolte. Operatori della Polizia di Stato - della Squadra Mobile di Roma, coordinati dalla locale Procura della Repubblica - Direzione Distrettuale Antimafia, nel frattempo hanno proceduto al Fermo di indiziato di delitto a carico di un 28enne italiano gravemente indiziato di aver esploso giovedì sera in via della Riserva Nuova, alcuni colpi d'arma da fuoco, uno dei quali ha ferito una donna di 81 anni, deceduta poi ieri mattina.

Droga, due arresti a Rocca di Papa

La Polizia di Stato ha sequestrato 24 chili di sostanze stupefacenti e 21 mila euro



Credit: Imagoeconomica

Gli agenti della Polizia di Stato del Commissariato Appio Nuovo hanno arrestato in flagranza un 65enne romano poiché gravemente indiziato del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Nello specifico, durante un mirato servizio di osservazione, effettuato a seguito di un'attività info-investigativa, i poliziotti hanno controllato l'abitazione di un uomo, in Via Degli Agrifogli - Rocca di Papa, dove hanno rinvenuto 13 kg di marijuana e 6 kg di hashish, nonché oltre 21.000 euro in contanti suddivisi in banconote di vario taglio e diverso materiale per il confezionamento e la pesatura della sostanza stupefacente. I poliziotti hanno identificato l'uomo per un 65enne romano e lo hanno tratto in arresto poiché gravemente indiziato del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Sempre gli investigatori del Commissariato Appio Nuovo hanno arrestato un 26enne, di origine romena, perché gravemente indiziato del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. In particolare, durante un servizio di contrasto allo spaccio di stupefacenti, hanno controllato l'abitazione di un uomo in via Polense, dove hanno rinvenuto 5 kg di sostanze stupefacenti tra hashish e marijuana, 23 grammi di cocaina rosa, 26 grammi di ketamina, 143 pasticche di MDMA, 89 sigarette al THC, 3 bilancini di precisione e diverso materiale per il confezionamento della droga. Al termine delle attività di rito, l'uomo, identificato per un 26enne di origine romena, è stato tratto in arresto poiché gravemente indiziato del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. L'Autorità Giudiziaria, su richiesta della locale Procura della Repubblica, ha convalidato gli arresti.

Caffetteria Doria

Facebook

Coffee BREAK

Sisal

VISA

INPS

pagamenti contributi Inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

SEGUICI SU

f

Instagram

la Voce TV

YouTube

la Voce televisione

È stata afferrata per il collo mentre era ferma al semaforo

È stato un incubo per la donna, i Carabinieri arrestano un 49enne senza fissa dimora indiziato di tentata rapina

Un vero e proprio incubo per una donna alla guida: ferma al semaforo in via Rhodesia ha visto introdursi all'improvviso nell'abitacolo un uomo che l'ha afferrata al collo intimandole di proseguire la marcia, impossessandosi successivamente della borsa. La donna sotto minaccia si è diretta verso un gruppo di persone e determinante è stato l'intervento di un carabiniere libero dal servizio che ha bloccato l'esagitato per poi chiedere i rinforzi ai colleghi dell'Eur. In manette per tentata rapina è finito un 49enne senza



fissa dimora originaria del Brasile. I Carabinieri sono così riusciti ad accertare, anche dalla denuncia presentata dalla vittima che, il 49enne, poco prima si era allontanato dal pronto soccorso dell'Ospedale Sant'Eugenio" e una volta giunto all'esterno della struttura ospedaliera aveva messo in atto il suo folle piano. L'indagato è stato arrestato e condotto presso le aule di piazzale Clodio, dove il Tribunale di Roma ha convalidato l'arresto e disposto per lui la misura della custodia cautelare in carcere.

Minaccia il titolare di una palestra con un coltello, denunciato 42enne

Nell'arco della serata del 22 maggio i Carabinieri di Gaeta, a seguito di mirata e repentina attività investigativa, hanno deferito in stato di libertà un uomo, 42enne del posto, per il reato di minacce aggravate dall'uso delle armi. Il soggetto, compiutamente identificato dai militari operanti, intorno alle 21 della sera prima, si introduceva all'interno di una nota palestra del comune di Gaeta (LT) ove prendeva a minacciare, brandendo un voluminoso coltello da cucina, il proprietario della sala ginnica in quanto - a suo modo di vedere - i giovani clienti della

palestra avevano parchato i propri scooter all'esterno del locale dando intralcio alla circolazione stradale. Il forte spavento arrecato a tutti i presenti è stato immediatamente interrotto dal pronto e risolutorio intervento dei Carabinieri che di lì a brevissimi istanti si sono trovati sul posto permettendo di scongiurare ogni possibile e più grave conseguenza. L'uomo veniva infatti bloccato mentre tentava di dileguarsi e a seguito di perquisizione a suo carico veniva rinvenuta l'arma bianca utilizzata, corrispondente ad un coltello con lama a



punta di 25 cm, prontamente sequestrato. Per tali ragioni è stato quindi deferito all'Autorità Giudiziaria di Cassino ed in concomitanza

richiesta una misura di prevenzione atta a scongiurare ulteriori episodi o comportamenti delittuosi da parte del medesimo.

Giovedì scorso in esito a un servizio straordinario di controllo del territorio svolto a partire dalle ore 18:00, in coordinamento con la Questura di Latina, Guardia di Finanza di Aprilia e Polizia Locale di Aprilia, personale del Reparto Territoriale Carabinieri di Aprilia (LT), unitamente a quello del Nucleo Carabinieri Ispettorato del Lavoro di Latina e del Nucleo Carabinieri Forestali di Latina, sottoponevano a controllo 2 esercizi commerciali. Al termine dei predetti controlli: • personale del NIL deferiva in stato di libertà, per la violazione della mancanza del documento di valutazione rischi, cittadino classe 72, residente ad Aprilia, titolare di un'attività di ristorazione con sede legale ad Aprilia (LT), poiché veniva riscontrata la mancanza del documento valutazioni rischi, violazione che prevede inoltre una ammenda di 1.423,84 euro; • personale del Nucleo Carabinieri Forestali deferivano in stato di libertà, per la violazione di illecita attività di smaltimento rifiuti speciali pericolosi, un cittadino classe 60, residente ad Aprilia titolare di un'officina meccanica ubicata ad Aprilia (LT), per aver gestito una illecita attività di smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non derivanti

'Alto impatto' ad Aprilia di Finanza e Polizia Locale



dall'attività di riparazione. Sequestrate due aeree pertinenti al fabbricato adibito ad officina meccanica. In esito monitoraggio della circolazione stradale sono stati controllati 89 soggetti e 60 veicoli e nel

contesto del servizio è stata elevata nr. 1 sanzione al codice della strada per un totale di euro 866,00, nonché sequestrato amministrativamente un veicolo in quanto privo di copertura assicurativa.

Spaccio di droga a Guidonia, 2 giovani arrestati dai Carabinieri

I Carabinieri della Sezione Operativa della Compagnia di Tivoli hanno arrestato in flagranza di reato due cittadini stranieri, un 21enne romeno e 19enne albanese, gravemente indiziati di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Continua la lotta al traffico di stupefacenti nella città di Guidonia Montecelio, nella mattina di mercoledì, infatti, i Carabinieri hanno notato due giovani che, con fare sospetto, si aggiravano all'esterno di una palazzina del quartiere Campolimpido. Appena i due si sono accorti della presenza dei militari, hanno cercato di disfarsi di un borsello. I Carabinieri hanno quindi deciso di intervenire e fermar-

li. Dopo una accurata perquisizione, i Carabinieri hanno rinvenuto in totale 26 g di cocaina, minuziosamente divisa in 46 dosi confezionate e pronte per essere vendute. All'interno di una nicchia ricavata in un pilastro venivano inoltre ritrovati due bilancini di precisione ed un macchinario per sigillare le dosi. Sequestrata anche la sostanza utilizzata per "tagliare" lo stupefacente. I giovani, senza fissa dimora, sono stati quindi arrestati, d'intesa con la Procura della Repubblica di Tivoli, e tradotti nelle camere di sicurezza della Compagnia Carabinieri di Tivoli. L'arresto è stato successivamente convalidato dal GIP.

Falso dentista, vero truffatore

Aprilia, 79enne indagato per truffa ed esercizio abusivo della professione

Un uomo classe 50 residente ad Aprilia (LT) in cura presso un dentista del posto dal 2018, si rivolge a lui per una protesi dentaria e dopo le visite del caso, gli viene chiesta la somma di euro 1.200,00. Il 74enne paga l'intero importo dilazionandolo nel tempo ed il giorno dell'appuntamento, fine aprile scorso, scopre che lo studio è chiuso e che il medico non risponde più alla chiamata. Da accertamenti effettuati dalla locale Stazione dei Carabinieri, si è appurato che questo medico è un falso dentista identificato in un cittadino 79enne e che già in passato era stato denunciato



per analoghi motivi e al momento risulta irreperibile. Lo stesso, allo stato, risulta indagato per le ipotesi di truffa ed esercizio abusivo di una professione.

SEGRETO

Carmelo



Studio di progettazione gioielli e sculture orafe

Centro Storico Cerveteri

REGIONE LAZIO

L'inaugurazione alla presenza del presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca

Carceri: attività chirurgica a Regina Coeli

Il governatore: "Gli impegni che avevamo preso, mantenuti a distanza di un anno"

Sport, la Regione stanziava 100mila euro per il progetto "Lazio Inclusivo"

La Giunta regionale del Lazio, presieduta dal presidente Francesco Rocca, su proposta dell'assessore allo Sport, al Turismo, all'Ambiente e alla Transizione energetica, Elena Palazzo, ha approvato lo stanziamento di 100mila euro per il 2024 a sostegno del programma di promozione sportiva e di competizioni atletiche "Lazio inclusivo 2024", realizzato da Special Olympics Italia sul territorio regionale, rivolto a ragazzi e adulti con disabilità intellettiva. «Riteniamo questo intervento importante perché va a supporto di un'associazione, riconosciuta dal Coni e dal CIP, la cui missione è da anni quella di dare l'opportunità alle persone con disabilità intellettiva di praticare diverse discipline sportive e, attraverso lo sport, scoprire nuove attitudini, sviluppare e accrescere il proprio benessere fisico e intellettuale».

Un lavoro perfettamente in linea con gli obiettivi prioritari del nostro assessorato, ovvero intendere lo sport, non solo come occasione di svago e competizione, ma anche come momento di crescita personale. «Il programma "Lazio Inclusivo 2024" prevede, tra le altre cose, una ricca serie di appuntamenti ed eventi che si svolgono nel corso dell'anno a Roma e in tutte le province del Lazio - prosegue Palazzo - progetti in collaborazione con le scuole; corsi di formazione volti a favorire l'orientamento dei giovani alla valorizzazione della diversità. Diamo in questo modo un segnale concreto di quanto la Regione Lazio sia impegnata nella promozione della cultura e della pratica delle attività motorie, riconoscendone la funzione sociale e inclusiva allo scopo di favorire il benessere della persona e della comunità, la prevenzione della malattia e delle cause del disagio».



Presentati alla presenza del presidente Francesco Rocca, i nuovi servizi sanitari della Casa Circondariale Regina Coeli. Si tratta dell'apertura di due sale operatorie che consentiranno interventi di chirurgia ambulatoriale, chirurgia generale, chirurgia odontostomatologica, chirurgia plastica e dermatologica, chirurgia ortopedica e di endoscopia digestiva e dell'ampliamento dei servizi clinico-diagnostici del Centro, con un importante investimento per il rifacimento degli ambienti di cura con nuovi arredi e apparecchiature elettromedicali. Nella area dedicata alla radiodiagnostica attivo anche un servizio di telecardiologia. «Un anno fa - ha detto il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca - nel corso della mia prima visita in qualità di presidente della Regione Lazio a Regina Coeli, ho toccato con mano le condizioni disperate nelle quali operava il personale sanitario della Asl Roma 1 ed anche l'urgenza di offrire alla popolazione carceraria un'assistenza adeguata. Avevamo preso degli impegni che, a distanza di un anno, abbiamo mantenuto: grazie alla sinergia e al dialogo con il Commissario Straordinario Quintavalle e la direzione della struttura penitenziaria, abbiamo aperto le due sale operatorie presenti a Regina Coeli e fino ad ora mai utilizzate. Questo consentirà ai detenuti di poter effettuare interventi salvavita all'interno della struttura, oltre alla riattivazione di tutte le visite ambulatoriali specialistiche evitando, inoltre, le complicazioni dovute agli spostamenti fuori dal carcere. Un risultato di cui vado molto orgoglioso, nel segno dell'inclusione e delle pari opportunità di accesso alle cure e al diritto alla salute». «Questa apertura è stata resa possibile da una straordinaria sinergia tra Regione Lazio, ASL Roma 1, INMP, ASL Roma 5, Provveditorato del Lazio, Abruzzo e Molise e la Direzione della Casa Circondariale - ha commentato il Commissario Straordinario della ASL Roma 1 Giuseppe Quintavalle - Con l'attuale apertura delle due sale operatorie, gli interventi di chirurgia saranno eseguiti in Istituto. La salute è un diritto di tutte le persone, libere o detenute, tutti dobbiamo avere le stesse opportunità di fronte alla



malattia». «L'apertura di questi nuovi spazi dedicati a servizi sanitari strategici - dichiara il Provveditore del Lazio Abruzzo e Molise, Maurizio Veneziano - e di grande importanza quali la chirurgia ambulatoriale e l'endoscopia digestiva, rappresentano un momento di fattiva collaborazione interistituzionale e una concreta attenzione per le problematiche sanitarie della popolazione detenuta. Inoltre, per il futuro potranno garantire la possibilità di fruire di servizi di accertamento diagnostico anche per il personale dell'amministrazione». «Grazie alla consolidata collaborazione fra le nostre Amministrazioni oggi è stato raggiunto un importante traguardo - ha sottolineato la Direttrice del Carcere Claudia Clementi - L'offerta di servizi sanitari a favore della popolazione detenuta (e si spera, in futuro, anche del personale dell'Amministrazione) si arricchisce quantitativamente e qualitativamente in maniera significativa. La possibilità di eseguire prestazioni in sede - evitando il costoso e pericoloso trasferimento dei detenuti presso strutture sanitarie esterne - è obiettivo che produce ricadute positive anche sul lavoro del personale di Polizia penitenziaria e va a vantaggio della collettività tutta». «L'inaugurazione dei nuovi ambulatori di odontoiatria sociale e l'inizio del progetto di supporto alle attività ambulatoriali della ASL Roma 1 presso la casa circondariale di Regina Coeli si inseriscono all'interno di un intervento più strutturato da parte dell'INMP in favore della popolazione detenuta, che a pieno titolo rientra tra le fasce più vulnerabili dal punto di vista sanitario e socio-sanitario» - ha dichiarato Cristiano Camponi, Direttore Generale dell'INMP, - L'Istituto, su mandato del Ministero della Salute, è infatti in procinto di firmare una convenzione di più ampio respiro con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero della Giustizia, che ci vedrà coinvolti, con le aziende sanitarie competenti, presso gli istituti penitenziari di altre Regioni. L'obiettivo è duplice: da un lato promuovere la tutela della salute dei detenuti, dall'altro sperimentare e attuare modelli volti all'aumento dell'efficacia della presa in carico e dell'assistenza sanitaria delle persone ristrette nella libertà personale, anche nell'ottica del loro reinserimento sociale». L'inaugurazione delle sale chirurgiche e il potenziamento dell'offerta sanitaria nel carcere di Regina Coeli sono la testimo-

nianza del valore dell'integrazione dell'assistenza sanitaria in carcere con quella del territorio: quando è forte la condivisione dei valori costituzionali in materia di umanità della pena e tutela dei diritti dei detenuti, il Servizio sanitario pubblico può offrire standard di assistenza qualificati e, come vuole la legge, equivalenti a quelli garantiti alle cittadine e ai cittadini in condizioni di libertà. Grazie, dunque, alla Regione Lazio, alla ASL Roma1 e all'Amministrazione penitenziaria per questo nuovo traguardo nella garanzia dei diritti delle persone detenute». Così il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, Stefano Anastasia. Il Centro SAI (Specialistica Ambulatoriale Interna) dispone di 78 posti letto, più due posti letto dedicati alla salute mentale, un servizio infermieristico H24 e una cucina è interna a cura della ASL Roma 1. Il Centro Clinico offre inoltre ai detenuti lo screening per la ricerca di malattie infettive o contagiose, screening per la prevenzione tumore del colon - retto (per soggetti di età compresa tra i 50 e i 74 anni), screening epatite C e screening ematico di routine. Molti gli esami diagnostici forniti: accertamenti ematochimici, elettrocardiogramma, ecocardiogramma, holter cardiaco e pressorio, elettroencefalogramma, elettromiografia, doppler, spirometria, esame audiometrico, gastroscopia, colonscopia, ecografia, radiologia generale, esami oculistici e prestazioni odontoiatriche. Tra le visite specialistiche: cardiologia (anche in telemedicina), dermatologia, endocrinologia/diabetologia (anche in telemedicina), gastroenterologia, infettivologia, neurologia, oculistica, odontoiatria, oncologia, ortopedia, otorinolaringoiatria, pneumologia (in telemedicina), psichiatria, radiologia, nefrologia, fisiatria e fisiochinesiterapia. Gli interventi non eseguibili in Istituto saranno effettuati o presso le strutture protette dell'Ospedale Belcolle di Viterbo e dell'Ospedale Sandro Pertini di Roma, o presso altre strutture ospedaliere esterne. Attrezzature in arrivo, oltre a quelle già installate, magnetoterapia ed elettroterapia, frontofocometro, optometro, cicloergometri, apparecchio per generazione di raggi ultravioletti ed infrarossi, elettrostimolatore, audiometro, impedenziometro, ecg, dermatoscopio digitale, spirometro portatile, elettroencefalografo e elettromiografo per un investimento totale di oltre 970 mila euro.



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

REGIONE LAZIO

Necessari per alcuni interventi di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria

Ater Viterbo, dalla Regione 750 mila euro

La Giunta regionale del Lazio, presieduta dal presidente, Francesco Rocca, e su proposta dell'assessore all'Urbanistica, alle Politiche abitative, alle Case popolari e alle Politiche del Mare, Pasquale Ciacchiarelli ha autorizzato l'utilizzo dei fondi, circa 750 mila euro, provenienti dall'alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica per la manutenzione straordinaria e la messa in sicurezza degli immobili dell'Ater della provincia di Viterbo. «Grazie a questa delibera della Giunta regionale del Lazio, diamo un'importante risposta a un'esigenza di Viterbo, considerando lo stato in cui si trovano numerosi immobili che necessitano di interventi



urgenti. Con l'utilizzo delle risorse, di circa 750 mila euro, possiamo rispondere ai bisogni di un intero territorio e ridare dignità a un importante patrimonio edi-

lizio. Ringrazio il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, e l'intera Giunta regionale per aver condiviso questa importante decisione», ha dichiarato

l'assessore all'Urbanistica, alle Politiche abitative, alle Case popolari e alle Politiche del Mare della Regione Lazio, Pasquale Ciacchiarelli.

Protocollo d'intesa tra Invitalia e Guardia di Finanza

Incontro programmatico tra l'amministratore delegato ed il comandante dei reparti speciali

In attuazione del Protocollo di intesa sottoscritto nel novembre dello scorso anno tra la Guardia di Finanza e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.



(INVITALIA), nella giornata DEL 23 maggio, si è tenuto l'incontro tra il Comandante dei Reparti Speciali, Gen. C.A. Umberto Sirico, e l'Amministratore Delegato della società pubblica, Dottor Bernardo Mattarella. La riunione ha riguardato la definizione delle linee programmatiche della collaborazione tra le due Istituzioni relativa alla politica dei controlli sui finanziamenti a sostegno e allo sviluppo della competitività del sistema imprenditoriale e industriale del Paese, nonché le ulteriori forme di cooperazione previste dall'accordo protocollare. I rappresentanti del tavolo tecnico hanno sottolineato l'importanza dell'interscambio informativo fra le Parti e, in particolare, degli specifici indicatori di anomalia già elaborati dal Corpo nell'ambito della Rete dei Referenti Antifrode del PNRR. L'obiettivo comune rimane quello di rendere sempre più efficace la prevenzione delle violazioni in danno degli interessi economici e finanziari dello Stato, nell'erogazione delle risorse finanziarie.

L'Assessore regionale Giancarlo Righini: "Concludiamo al meglio la Settimana Europea dei Parchi" Un week end ricco di eventi al Parco Nazionale del Circeo

In occasione della Giornata Europea dei Parchi, prevista per sabato 25 maggio, la Regione Lazio, con il suo sistema di oltre 100 aree naturali protette, festeggerà questa ricorrenza con un ricco calendario di eventi e attività il cui filo conduttore sarà il tema "Natura e Sport". Un'occasione in più per conoscere meglio le nostre aree protette e godere appieno della bellezza e della biodiversità dei parchi, delle riserve e dei monumenti naturali della nostra regione praticando attività salutari all'aria aperta. L'evento principale si svolgerà presso la sede del Parco Nazionale del Circeo, a Sabaudia, dove nel fine settimana sono pre-

viste decine di iniziative dedicate alle famiglie. In particolare, il programma prevede escursioni, visite guidate all'interno dell'area parco, attività sportive per grandi e piccini, laboratori per bambini e degustazione di prodotti tipici curata da produttori del territorio e di quelli del marchio regionale "Natura in Campo". Saranno presenti numerose associazioni della zona che coinvolgeranno i presenti nelle loro attività. Non mancheranno, infine, momenti di confronto sulle principali tematiche ambientali, mentre domenica 26 maggio dalle ore 10, ci sarà spazio per gli interventi istituzionali a partire da quello dell'assessore

all'Agricoltura e al Bilancio della Regione Lazio, Giancarlo Righini. «Gli eventi del fine settimana al Parco Nazionale del Circeo - dichiara l'assessore Righini - sono la ciliegina sulla torta della Settimana Europea dei Parchi durante la quale sono stati coinvolte tutte le Aree Protette della nostra Regione. La Giunta Rocca, fin dal proprio insediamento, ha lavorato per valorizzare questi luoghi d'eccellenza che rappresentano dei veri e propri tesori a cielo aperto e che devono diventare sempre di più dei punti di riferimento per tutti i cittadini del Lazio» conclude Righini. «Grazie alle attività di sabato e domenica - spiega il commissario del

Parco Nazionale del Circeo, Emanuela Zappone - incominciamo a restituire al Parco del Circeo quella centralità che aveva perso nel corso degli ultimi anni. Un evento che rappresenta al meglio la mia visione di parco, ossia un luogo di integrazione tra comunità e ambiente. A tal fine sono particolarmente soddisfatte della collaborazione delle principali associazioni, mentre un sentito ringraziamento va all'assessore Righini che ha deciso di concludere la Settimana dedicata ai parchi proprio in quello del Circeo, un luogo prestigioso che proprio quest'anno festeggia i novant'anni dalla sua costituzione».

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche carte prepagate con iban italiano



pagamenti contributi Inps



L'assessore Segnalini: "Progetto Carme ottimo esempio di dialogo tra Istituzioni"

Da giugno via ai lavori in via di San Teodoro per il "Centro Archeologico Monumentale"

Inizieranno a giugno i lavori in via di San Teodoro relativi al Carme - Centro Archeologico Monumentale, il grande intervento di riqualificazione di via dei Fori Imperiali e delle zone limitrofe all'interno del quadrante del Parco archeologico del Colosseo. Il cantiere sarà eseguito dal Dipartimento dei Lavori pubblici di Roma Capitale con un costo complessivo di 2 milioni di euro. In circa 5 mesi saranno riqualificati 7.500 mq di strada per un totale di 300mila sanpietrini. "Quello di San Teodoro è il primo dei progetti del Carme a partire, inizieremo a giugno - ha annunciato l'Assessore Ornella Segnalini, nel corso della presentazione del progetto ai rappresentanti delle Accademie internazionali di Roma, alla presenza del Sindaco Roberto Gualtieri e degli Assessori all'Urbanistica e alla Cultura, Maurizio Velocchia e Miguel Gotor e il Presidente della Commissione Cultura della Camera,



Federico Mollicone. "La strada, per come si presenta oggi, non permette a chi l'attraversa di rendersi nemmeno conto di dove si trova e di cosa ha intorno, renderemo lo spazio più bello e vivibile, una passeggiata che darà respiro all'importante sito archeologico adiacente. Il progetto è di grande spessore, oltre a migliorare la fruizione turistica, punta a dare vita a un nuovo spazio pubblico, è un patrimonio per la città, un ottimo



esempio di dialogo tra Istituzioni. Ringrazio Walter Tocci per aver promosso questo importante progetto introducendo una nuova visione della città e del suo rapporto con il suo patrimonio storico e archeologico".

VIA DI SAN TEODORO - Nella configurazione finale via di San Teodoro avrà un nuovo marciapiede con una larghezza variabile tra i 5 e i 7 metri sul lato del Palatino, una corsia di transito per i

veicoli di 4 metri, una linea di parcheggio di circa 2 metri e un percorso pedonale protetto di circa 1,60 metri sul lato dei palazzi. I lavori prevedono la risistemazione della pavimentazione in sanpietrini, mentre in prossimità dell'incrocio di via di San Teodoro con via dei Cerchi il tratto attualmente in asfalto sarà realizzato interamente in sanpietrini.

VIA DEL FORO ROMANO - Su via del Foro Romano il progetto prevede la realizzazione di un nuovo marciapiede di circa 5 metri sul lato che si affaccia sul Foro Romano e di circa 1,5 metri sul lato dei palazzi. Per la realizzazione dei marciapiedi è prevista la rimozione dei sanpietrini esistenti, il ripristino del sottofondo e il loro riposizionamento. Nel tratto a ridosso di via della Consolazione è presente un breve tratto di marciapiede che sarà adeguato alle dimensioni del nuovo in modo da dare continuità al percorso pedonale protetto.

Sono passati già otto anni da quando è stato introdotto nell'ordinamento giuridico italiano l'istituto del "Dopo di noi". L'obiettivo, fin dall'inizio, è stato tutelare le persone con gravi disabilità, garantendo loro autonomia e indipendenza, soprattutto nel momento in cui il sostegno familiare viene meno. A dispetto di quanto auspicato, però, la cronaca di tutti i giorni continua a raccontarci di intralci burocratici e difficoltà di comunicazione tra gli Enti Locali chiamati a collaborare per finanziare gli strumenti più opportuni e individuare le soluzioni più idonee e, dunque, di una situazione che resta difficile nonostante il trascorrere del tempo. Di disabilità e di "Dopo di noi" si è parlato oggi, 22 maggio, nella Sala del Carroccio in Campidoglio, nel corso del convegno, organizzato dal gruppo capitolino di Azione, "Dopo di noi: uno strumento che funziona?". Ai lavori hanno preso parte accanto a Flavia De Gregorio, capogruppo capitolino di Azione e membro della Commissione Politiche Sociali di Roma Capitale, Massimiliano Mario Assini, Presidente della Consulta cittadina per i diritti delle persone con disabilità, Alessia Maria Gatto, avvocato componente del Centro Studi Giuridici e Social Anffas Nazionale, Laura Andrao, avvocato specializzata in diritto delle disabilità, Tiziana Biolghini, Vicepresidente della Commissione Politiche Sociali di Roma Capitale, Maurizio Ferraro, Presidente della Cooperativa Sociale Integrata Agricola "Giuseppe Garibaldi", Roberto Toppoli, consulente

Il capogruppo capitolino Flavia De Gregorio: "Quanto fatto finora non basta"

Sociale: in Campidoglio Azione affronta le criticità del "Dopo di noi"

e formatore, già assistente sociale di Roma Capitale. A concludere Francesca Severi, consigliera per la Lista Civica Calenda Sindaco nel XII Municipio, e Valerio D'Angeli, coordinatore delle Politiche Sociali di Roma in Azione. «Negli ultimi quattro anni lo Stato ha stanziato centinaia di milioni di euro per le politiche della disabilità, ma questi fondi, peraltro insufficienti a coprire il reale fabbisogno, non sono mai stati spesi, in quanto i decreti attuativi che avrebbero consentito di farlo, nonostante il termine ultimo dei 20 mesi dalla legge delega introdotta da Draghi nel dicembre del 2021, non sono stati varati per tempo», ha esordito il capogruppo capitolino di Azione Flavia De Gregorio. «Con una deliberazione del dicembre del 2022 la Corte dei Conti ha raccomandato agli enti locali di sfruttare meglio le risorse previste, ma anche questo non è mai avvenuto. A fine 2023, poi, tutti i 350 milioni di euro inseriti nel fondo per le politiche in favore delle persone con disabilità sono stati destinati al finanziamento dei bonus edilizi. Ciliegina sulla torta dal 31 marzo di quest'anno ai cittadini con basso reddito è stata azzerata la possibilità di monetizzare la detrazione del 75% per abbattere le barriere architettoniche, oltre a quella di usufruire della cessione del credito e dello scon-



to in fattura. Una beffa dopo l'altra, insomma», ha proseguito ancora il capogruppo capitolino di Azione Flavia De Gregorio. Se da una parte la legge 112, ovrerosia il "Dopo di noi", offre alle famiglie delle persone disabili uno strumento per organizzare la cura dei figli portatori di fragilità, dall'altra, manca ancora a livello giuridico la capacità di superare soluzioni standardizzate per quanto riguarda, in particolare modo, beni e patrimoni ereditati. Non esiste una normativa sull'affidamento fiduciario, ad esempio, mentre l'unico strumento utilizzabile, ovrerosia il trust, resta regolato da una legge straniera che ha trovato riconoscimento per effetto della Convenzione dell'Aja del 1985. Secondo il capogruppo capitolino di Azione Flavia De Gregorio: «Per garantire spazi di mutualità o di residenzialità assistita a favore

di persone disabili, più famiglie potrebbero pensare di "unire le forze" e ipotizzare, per esempio, il passaggio dal singolo trust ad un trust "collettivo" o "di comunità". Inglobare nel nostro ordinamento strumenti e modelli giuridici innovativi che ad oggi non vi compaiono potrebbe rappresentare la chiave per ripensare molti interventi a favore delle persone più fragili. È evidente, però, che si tratta di un'operazione complessa, anche in considerazione della difficoltà di applicazione che questi comportano; a maggior ragione per questo le famiglie avrebbero bisogno di molto supporto per metterla in pratica». Come noto, poi, la legge 112 va ben oltre le misure specifiche per il "dopo", in quanto prevede strumenti per consentire anche alle persone con disabilità di emanciparsi dai genitori nella fase del

"durante", cioè prima che venga meno l'apporto di cura e assistenza da parte della famiglia di origine. Quest'ultima peraltro viene incoraggiata a sostenere il loro percorso di uscita e a metterle nella condizione di condurre una vita adulta indipendente come realizzazione del pieno diritto alla dignità e all'uguaglianza di ogni persona. Le tante difficoltà applicative della legge, però, pongono un freno e indeboliscono uno strumento che tratta una natura tanto complessa quanto delicata. Nel novembre del 2023 il Consiglio dei ministri ha anche approvato due decreti legislativi di attuazione della legge 227/2021, con la quale il Parlamento aveva delegato il Governo alla revisione e al riordino delle disposizioni vigenti in materia di disabilità per garantire ai diversamente abili il riconoscimento della propria condizione e dei diritti civili e sociali, compresi proprio il diritto alla vita indipendente e alla piena inclusione sociale e lavorativa. Ma una vera rivoluzione nello scenario normativo di riferimento dovrebbe iniziare solo dal 2025. «Ad oggi è difficile avere un quadro nazionale chiaro e unitario sia sui livelli di applicazione della norma che sulle sperimentazioni avviate e sui fondi stanziati. Lo scorso anno sono stati destinati poco più di 76

milioni di euro e al Lazio ne sono arrivati circa 8, briciole che non consentono di mettere a terra una progettualità efficace. Al contrario gli enti di prossimità dovrebbero essere messi in condizione di elaborare un progetto di vita che dia dignità alle persone con disabilità e consenta loro di costruirsi un futuro. È assurdo pensare solo al "dopo di noi", perché le persone con disabilità vivono anche un "durante" sempre più difficile da organizzare anche per chi dovrebbe supportare le famiglie sul territorio. L'ultimo esempio è arrivato nei giorni scorsi quando la Regione Lazio ha messo in atto un vero e proprio scaricabarile nei confronti dei Comuni ai quali sembra voglia demandare la gestione del servizio Comunicazione Aumentativa e Alternativa riservato agli alunni e alle alunne con disabilità, senza però un atto formale e un trasferimento di risorse. Da un punto di vista educativo le problematiche sono infinite. Eppure, colmare il vuoto che questi individui si trovano davanti già conclusa la scuola diventa indispensabile. Al termine del ciclo scolastico, infatti, sia loro che le loro famiglie non trovano sempre risposte adeguate e valide a creare un percorso occupazionale. E questo anche se l'inclusione lavorativa è proprio lo step fondamentale dal quale far partire l'esperienza di vita autonoma. Insomma, la strada da percorrere continua ad essere lunga e piena di ostacoli. E la politica deve lavorare ancora molto per superarli», ha concluso il capogruppo capitolino di Azione Flavia De Gregorio.

P.A., Roma all'avanguardia nei processi di banche dati e semplificazione dei servizi

L'intervento del vicesindaco Silvia Scozzese al Forum delle PA dedicato all'interoperabilità delle banche dati



Il Vicesindaco di Roma Capitale, Silvia Scozzese, ha partecipato al Forum delle PA, dedicato all'interoperabilità delle banche dati. Roma Capitale, sin dall'inse-

dimento dell'Amministrazione Gualtieri, ha infatti avviato un importante percorso di efficientamento dei processi informativi. Nel suo intervento ha infatti sottolineato che "Roma Capitale è all'avanguardia nei processi di semplificazione e nell'accertamento delle entrate grazie all'utilizzo di App IO, della piattaforma Pago PA e di SEND. Un esempio virtuoso che nasce dalla sinergia messa in campo con

lo Stato centrale e società pubbliche". Utilizzando i nuovi sistemi informatici è possibile l'erogazione di servizi digitali e, allo stesso tempo, con la lotta all'evasione, migliorare gli incassi delle entrate, che per i Comuni rappresentano una cronica criticità. "Perché l'integrazione e la valorizzazione delle banche dati pubbliche, insieme alla transizione digitale, giocano un ruolo fondamentale per una nuova stagione che sia di sviluppo economico e ripartenza dei Comuni". Sulla TARI si registrano per l'anno scorso incassi superiori di 100 milioni rispetto al 2022 e di 200 milioni sul 2021. Un trend in continuo miglioramento grazie all'App IO, attraverso la quale, inoltre, gli utenti possono ricevere direttamente sull'applicazione la bolletta. Si tratta di un sistema che consente di ridurre le comunicazioni cartacee, con un risparmio anche delle spese di notifica. Positivi i risultati anche per le multe, con 18 milioni di euro in più incassati rispetto a 24 mesi fa. "Inoltre, nel primo quadrimestre di quest'anno, solo

"Io sono anziano ma non ci casco"

Truffe agli anziani, Funari: "Il nostro vademecum contro il loro 'manuale per i ragazzi'"

"Non si fermano purtroppo le truffe ai danni degli anziani. Anche oggi la cronaca ci riporta di gravi reati compiuti a scapito delle persone più fragili, con ragazzi macchinosi e addirittura con l'ausilio di un vero e proprio 'manuale di istruzioni con tanto di copioni studiati da menti criminali per convincere meglio le vittime. Ringrazio le forze dell'ordine per essere riusciti a compiere decine di arresti, in seguito ad 80 episodi per truffe, soprattutto a Roma, a danno degli anziani. Per informarli e aiutarli a difendersi abbiamo pubblicato, in collaborazione con le Acli di Roma e la Prefettura, il manuale 'sono anziano ma non ci casco, consigli anti truffa per capire come riconoscere i malintenzionati e come comportarsi. Un utile vademecum che, in considerazione anche della scoperta del manuale utilizzato dai truffatori, assume ancora più valore nel contrastare i piani della criminalità organizzata. Oltre a fornire strumenti preventivi, è importante anche promuovere momenti di supporto psicologico per le vittime, aiutandole a superare le proprie paure e vergogne, per costruire una rete di solidarietà che possa aiutare l'anziano e farlo sentire meno solo". È quanto sostiene l'assessora alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale Barbara Funari.

Tor di Quinto, il 21 giugno Festa della Musica. Palco gratis per tutta l'estate per esibizioni

"Grazie alla Città della Musica, organizzatore della manifestazione culturale Kuta, quest'anno i giovani del territorio potranno esibirsi al Parco di Tor di Quinto per tutta l'estate. Un'idea proposta al Municipio dalla società di intrattenimento artistico e musicale che da fine maggio ai primi di settembre animerà le serate di Roma Nord al Parco di Tor di Quinto con un programma ricco di concerti ad ingresso gratuito tutti i giorni dalle 21.00 alle 24.00. Per favorire l'aggregazione culturale e l'inclusione artistica, e dare la possibilità ai tanti gruppi musicali e artistici esordienti di esibirsi e far parte attivamente dell'evento, quest'anno Kuta apre agli artisti e alle band del territorio mettendo a disposizione il palco e il villaggio di Tor di Quinto dalle 15.00 alle 20.00. E' accolta qualsiasi tipo di proposta artistica, dalle performance musicali alle attività didattiche o di svago, che saranno direttamente selezionate dalla Città della Musica. Non solo, per la Festa Mondiale della Musica, il 21 giugno Kuta ospiterà al Parco di Tor di Quinto la Festa della Musica del Municipio XV. Un appuntamento unico nel suo genere in cui gli artisti, anche emergenti, potranno esibirsi e condi-



vedere questa giornata culturalmente così importante con il territorio. Per partecipare all'appuntamento del 21 giugno, o proporre la propria esibizione per il villaggio Kuta, è necessario inviare entro e non oltre l'8 giugno 2024 una mail all'indirizzo di posta elettronica eventi.mun15@comune.roma.it indicando nell'oggetto se la proposta riguarda "La Festa della Musica 2024" oppure le "Attività culturali, didattiche o di svago" aggiungendo in ogni caso il nome del

gruppo o dell'artista, il numero dei componenti, il genere musicale, la tipologia di esibizione. La richiesta può essere inviata per qualunque esibizione artistica (danza, teatro, musica...). Indicare anche se appartenenti o iscritti a scuole di musica o associazioni e sezioni musicali o artistiche di istituti scolastici e un link da cui poter vedere o ascoltare le performance." Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati e l'Assessora alla Scuola e alla Cultura, Tatiana Marchisio.

GIOCHIAMO INSIEME

CAVALLINO MATTO

CUCINA ROMANA **PIZZERIA**

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

www.cavallinomattocerveteri.it

facebook [E](#) [i](#) [s](#)

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993

Per la prima volta in Italia, proiettati in un evento pubblico, tutti i film di fine Ottocento sul primo Papa della storia immortalato da una macchina da presa

Vaticano: a Carpineto Romano la proiezione del film su Leone XIII

Per la prima volta in Italia, proiettati in un evento pubblico, tutti i film di fine Ottocento fino a oggi sopravvissuti su Leone XIII, primo Papa della storia immortalato da una macchina da presa. È quanto accadrà domenica 26 maggio a Carpineto Romano presso Palazzo Pecci, casa natale di Leone XIII che nell'occasione verrà eccezionalmente aperta al pubblico per l'intera giornata, come è accaduto solo due volte negli ultimi trent'anni. Un appuntamento - in programma a partire dalle ore 11 - promosso da Gianni Piacitelli Pecci e dal Comune di Carpineto Romano in collaborazione con la Fondazione Memorie Audiovisive del Cattolicesimo (Mac) e il Centro di ricerca Cast dell'Università Telematica Internazionale Uninettuno che hanno scelto questo luogo per presentare il volume di Gianluca della Maggiore intitolato "Le vedute delle origini su Leone XIII - Vaticano, Biograph e Lumiere tra mito e storia" (Utet Università, 2023). Nel corso dell'evento, con il supporto della Fondazione Cineteca del Friuli e di Institut Lumiere, si parlerà dell'importanza della conservazione dei reperti audiovisivi cattolici alla luce del monito di Papa Francesco, il quale ha chiesto di essere "bravi custodi della memoria per immagini" denunciando un forte ritardo su

questo fronte. Ad aprire i lavori l'intervento di monsignor Dario Edoardo Viganò, presidente della Fondazione Mac e preside della Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università Telematica Uninettuno. "L'eccezionalità di questa giornata - afferma Viganò - risiede nel fatto che per la prima volta in Italia potremo vedere sia i film Biograph del 1898 sia i film Lumiere girati tra il 1899 e il 1902". I film Lumiere non erano mai stati proiettati in Italia con la corretta datazione e attribuzione. "A produrli - svela Della Maggiore - fu il fotografo pontificio Francesco De Federicis che in quattro anni riuscì a realizzare almeno 12 riprese di Leone XIII: 3 delle quali saranno visibili a Palazzo Pecci". Le pellicole in questione hanno una straordinaria valenza storica non solo perché testimoniano il primo incontro tra la Chiesa e il cinema, ma soprattutto perché simboleggiano un tratto che accomuna Leone XIII e Papa Francesco. "Entrambi - spiega Viganò - si aprono al nuovo delle fonti audiovisive indicando un deciso cambio di prospettiva per tutta la Chiesa". L'apertura di Leone XIII nei confronti del cinema, culminata con la celebre benedizione a favore di camera nei giardini vaticani, si radica nel suo profondo interesse per le scienze ottiche e la fotografia. "Tant'è -

precisa il presidente della Fondazione Mac - che il volume di Della Maggiore svela un particolare: nel 1867, quando Papa Pecci era ancora arcivescovo di Perugia, dedicò una poesia all'Ars photographica. E poi, una volta salito al soglio, fece inserire una personificazione dell'arte fotografica nell'affresco dedicato alle belle arti benedette della religione che nel 1883 volle far installare nella Galleria dei Candelabri dei Palazzi Apostolici e che attualmente si trova nei Musei Vaticani". Inoltre, fu sempre Leone XIII nel 1881 a volere l'apertura a tutti gli studiosi dell'allora Archivio Segreto Vaticano - oggi Archivio Apostolico - facendolo divenire in pochi anni un centro di ricerche storiche fra i più importanti al mondo. "Una sorta di rivoluzione culturale - chiosa Viganò - che oggi Papa Francesco riprende e aggiorna indicandoci come sia necessario allargare l'attenzione alla memoria audiovisiva del nostro passato: ecco perché di recente ha anche prospettato la prossima apertura di una Mediateca Apostolica Vaticana che vada ad affiancarsi all'Archivio e alla Biblioteca Apostolica". Una serie di autorevoli sollecitazioni che la Fondazione Mac e il Centro di ricerca Cast stanno raccogliendo con tutte le forze e di cui il volume di Della Maggiore rappresenta un



piccolo, ma significativo frutto. "Uno studio originale e prezioso - commenta Maria Amata Garito, rettore dell'Università Telematica Internazionale Uninettuno - nato nell'ambito dell'intenso lavoro svolto negli ultimi quattro anni dal Cast che in poco tempo è riuscito ad alimentare un'area di ricerca multidisciplinare su questi temi coinvolgendo prestigiosi partner". L'aspetto probabilmente più sorprendente che emerge dal libro è il ruolo diretto avuto in questa vicenda dai Lumière, di cui niente era finora emerso. "Un rapporto stretto con Leone XIII - spiega Della Maggiore - coltivato fin dal 1891 quando i due fratelli cominciarono a fornire gratuitamente le lastre fotografiche per la carta del cielo della Specola Vaticana, proseguito con il dono personale al papa delle prime fotocromie, e concluso nell'Anno Santo 1900 con l'apertura di un 'Cinematografo Vaticano' in piazza San Pietro, davanti alla finestra dell'appartamento del Papa. Non per caso - conclude - nel novembre 1899 Louis Lumiere ebbe l'onore di ricevere dal Papa una speciale medaglia d'oro pontificia".

La Cattolica in lutto: è morto il Magnifico Rettore F. Anelli

"Nella tarda serata di ieri (giovedì n.d.r.), nella sua abitazione milanese, il Magnifico Rettore dell'Università Cattolica professor Franco Anelli è tragicamente scomparso in circostanze in corso di accertamento". Lo riferisce l'Università con una nota. "Con profonda costernazione la Comunità dell'Università Cattolica e della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, alla quale egli ha dedicato la propria

opera e l'intera sua vita - aggiunge - si raccoglie nel compianto e nella preghiera, esprimendo il più sentito cordoglio alla sua mamma e ai suoi cari". Il rettore della Cattolica è stato trovato morto giovedì sera 23 maggio nel cortile interno del palazzo in cui abitava in centro a Milano. Il giurista e avvocato di 60 anni potrebbe essersi suicidato lanciandosi dal proprio appartamento. L'allarme è scattato intorno alle 22.30 e sul

posto sono arrivati i soccorritori del 118 che hanno potuto solo dichiarare il decesso. Anelli era in carica alla guida dell'ateneo con sedi a Milano, Roma, Brescia, Cremona e Piacenza dal 2013 e sarebbe scaduto a fine ottobre.

LA PREGHIERA DELLA CEI - "Partecipo al dolore dell'Università Cattolica e della Fondazione Policlinico Agostino Gemelli IRCCS per la tragica scomparsa del



Magnifico Rettore, professor Franco Anelli". È il messaggio di cordoglio del presidente della Cei, il cardinale Matteo Zuppi. "In questo momento di

sgomento, a nome dell'Episcopato italiano, esprimo cordoglio alla sua mamma, ai suoi cari e alla comunità tutta dell'Ateneo e del Policlinico, cui

ha dedicato la sua esistenza. Assicuro la preghiera della nostra Chiesa, affidando il caro professor Anelli alla misericordia del Padre".



Dal Comitato dei Cittadini per i Diritti Umani ODV (www.ccdi.org) riceviamo e pubblichiamo: "Inaugurata a Trastevere davanti a una cinquantina di presenti la mostra documentario-fotografica

"Oltre il Manicomio: psichiatria e diritti umani - passato, presente e futuro". La mostra, allestita da una organizzazione di volontariato di denuncia e informazione, ha fatto diverse volte il giro del mondo e appro-

Salute Mentale: "Focus sui diritti umani"

da a Roma per la quinta volta, rinnovata e ampliata nei contenuti. Rimane aperta a Palazzo Velli Expo, in Piazza Sant'Egidio fino al 2 giugno. Al taglio del nastro, preceduti dal vicepresidente del CCDU in funzione di maestro di cerimonie, si sono succeduti il dott. Giuseppe Galdi, psichiatra presso il SERT di Ostia, la dott.ssa Adriane Aazvedo, psicoterapeuta, psicologa forense e paladina dei diritti umani, Adriana Russo, attrice di cinema, teatro e TV, Enio Drovandi, attore noto per la partecipazione in Amici Miei, e l'avv. Enrico Del Core, presidente del

Comitato dei Cittadini per i Diritti Umani, organizzatore della mostra. Il dott. Galdi nel suo discorso di benvenuto alla mostra ha ricordato come lo stesso Freud abbia sezionato invano cadaveri di schizofrenici alla ricerca di lesioni anatomiche, primo capitolo della vana e interminabile ricerca psichiatrica tesa a trovare un'evidenza scientifica che legittimi la sua esistenza come branca della medicina. Galdi ha auspicato un cambio di paradigma che porti gli specialisti della salute mentale a focalizzarsi sulla persona e non sulle diagnosi, implementando pra-

tiche rispettose dei diritti umani come definiti nelle linee guida ONU/OMS. La dottoressa Azevedo ha messo l'enfasi sulla necessità di stabilire un rapporto umano tra terapeuta e paziente, coinvolgendo se necessario l'intera famiglia, rifiutando di prendere la scorciatoia diagnostico-farmacologica, breve ma inefficace nel lungo periodo, se non - spesso - dannosa. Adriana Russo, madrina della cerimonia ha salutato il pubblico citando come lei stessa sia uscita da un periodo difficile grazie al sostegno di un terapeuta ma soprattutto alla sua tenacia nel voler

prendere la vita con un sorriso. Il presidente del CCDU ha chiuso ringraziando Roma Capitale e la Regione Lazio per il patrocinio e le persone del pubblico che, per il solo fatto di essere presenti, si autocandidano automaticamente a farsi alfiere di quel rinnovamento culturale che è il presupposto indispensabile di ogni cambiamento epocale. La mostra rimane aperta a Palazzo Velli Expo, in Piazza Sant'Egidio fino al 2 giugno. Orario continuato 10:00 - 20:00; ingresso libero. Nell'ambito della mostra verranno anche presentati libri e film".

Si alza il coro per la messa in sicurezza del tratto della provinciale nei pressi dello stadio Enrico Galli

“Settevene Palo Nuova, si intervenga prima che accada un'altra tragedia”

Nei pressi dello stadio Enrico Galli di Cerveteri, sulla Settevene Palo Nuova servono dei dissuasori di velocità. Da anni i cittadini, soprattutto chi frequenta la struttura sportiva, li chiedono a gran voce. Quel tratto di strada è pericoloso. «Gli automobilisti sfrecciano a gran velocità» ribadisce la signora Maria, mamma di uno dei bimbi che frequenta il Galli per gli allenamenti e le partite di calcio. «Porto mio

figlio al campo tre volte a settimana - racconta - spesso mi ritrovo a sostare al margine della carreggiata con le auto che sfrecciano ad alta velocità». Una situazione di vero e proprio pericolo che si protrae ormai da anni. Proprio qui, anni fa, perse la vita un calciatore della squadra verdeazzurra, il portiere Daniele Bruni, investito da un'auto mentre si apprestava ad uscire dalla sua auto. «Non capisco perché

l'amministrazione non adotti delle misure per costringere gli automobilisti a diminuire la velocità», prosegue ancora la signora Maria. Ma la questione relativa alla scarsa sicurezza delle arterie del territorio etrusco non riguarda solo la Settevene Palo Nuova. Dalla Furbara-Sasso, alla Doganale, passando per la Settevene Palo all'imbocco con l'autostrada fino ad arrivare a via Fontana Morella, le situazioni di peri-

colo sono molteplici. «Sulla sicurezza stradale sono pochi gli investimenti fatti», spiega il consigliere d'opposizione Gianluca Paolacci che nei giorni scorsi aveva presentato un'interrogazione in consiglio comunale chiedendo la realizzazione di un attraversamento pedonale su via Fontana Morella all'incrocio con via dei Montarozzi. Spesso l'amministrazione, prosegue ancora il consigliere, ha imputato le



carenze a «Città Metropolitana, titolare di alcune strade», ma in ballo «c'è la vita dei pedoni e degli automobilisti che percorrono le strade ad alta velocità» come nel caso della Settevene Palo Nuova, «in un punto - evidenzia Paolacci - dove vi sono tanti bambini che camminano ai bordi della carreggiata». «L'amministrazione - conclude - deve intervenire prima che si verifichi un'altra tragedia».

Cerveteri invasa dalle Vespe Oggi e domani il primo raduno nazionale nella città etrusca

Le strade di Cerveteri si apprestano ad essere invase dalle Vespe, modello di scooter della Piaggio brevettato il 23 aprile del 1946, su progetto dell'ingegnere aeronautico Corradino D'Ascanio. Sarà una due giorni dedicata ad un pezzo della storia e del design italiano. Come dichiarata dal Presidente del Club di Cerveteri che organizza l'evento, Nicolò Benfatti (qui l'intervista) ... «La Vespa è un pretesto. Il resto è lo stare insieme. È la comunità. È lo scherzare, il prendersi in giro. E una cosa importante è che non ci devono essere differenze tra di noi».



I CLUB PARTECIPANTI - Vespa club Fiumicino Fregene; Vespa club Cerveteri, Vespa club Roma, Vespa club Fondi, Vespa club Orte, Vespa club Anguillara, Vespa club Assisi, Vespa club Lago di Bolsena, Vespa club Piombino, Vespa club L'Aquila, Vespa club Cassino, Vespa club Palombara Sabina, Vespa club Ceprano, Vespa club Lanuvio Campoleone, Vespa club Nettuno, Vespa

club Nel tempo.

IL PROGRAMMA - Dalle ore 15:00 alle ore 18:00 accoglienza dei partecipanti in Piazza Santa Maria a Cerveteri, ingresso al Museo Nazionale Cerite, visita presso Palazzo Ruspoli e consegna materiale della manifestazione. Dalle ore 18:30 alle ore 19:00 parata nel centro storico, con la partecipazione dei Rioni Bocchetta, San Pietro, Garbatella e Casaccia. A seguire, cena rionale per le vie del Centro Storico e a seguire, alle ore 22:30, partenza in direzione Ladispoli. Il giorno seguente, alle ore 07:30 incontro in Piazza Aldo Moro a Cerveteri, seguirà visita guidata alla Necropoli, al Castello di Ceri e alla Madonna di Ceri. Per informazioni: 3313960312

Crisi di maggioranza Il punto di Anno Zero

«Crediamo che sia venuto il momento, come gruppo politico "Anno Zero", gruppo che in questa Amministrazione esprime una Consigliera Comunale e una Assessora, di raccontare alla città la nostra lettura dei fatti gravissimi che stanno avvenendo. La decisione da parte di Governo Civico e di Noi per Cerveteri (poi gruppo Consigliere Cerveteri Democratica) di uscire dall'Amministrazione della città e di dare l'appoggio esterno NON è stata preceduta da nessun tentativo di dialogo con il nostro gruppo, anzi, nel periodo in cui, a quanto pare, i vari componenti dell'Amministrazione erano impegnati in numerosi incontri, Anno Zero non è stato contattato in alcun modo. Solo dopo la richiesta di azzerare la Giunta ci si è degnati di incontrare anche la nostra segreteria, e in quella occasione le ragioni della richiesta non sono state esplicitate se non in maniera molto fumosa. Al nostro invito ad esaminare in modo approfondito il lavoro svolto rispetto al programma che abbiamo sottoscritto per Elena Gubetti Sindaco, per valutare insieme le criticità e prendere i provvedimenti necessari, ci è stato risposto che non era possibile se non prevedendo comunque un rimpasto di Giunta. Quando abbiamo ribadito la necessità assoluta di un esame preliminare dell'andamento dell'Amministrazione, in quanto

non ritenevamo necessario un cambiamento che avrebbe avuto solo l'effetto di ritardare il lavoro in itinere, i rappresentanti di Governo Civico e di Cerveteri Democratica, per tutta risposta, hanno lasciato il tavolo di confronto. In considerazione delle modalità con cui il confronto politico è stato gestito, la Consigliera Laura Mundula si è trovata costretta a dissociarsi dal Gruppo Consigliere "Indipendenti Cerveteri" di cui faceva parte con il consigliere Angelo Galli, che non aveva mai minimamente condiviso le proprie ultime decisioni, e ha formato un nuovo gruppo "Liberi e in Azione per Gubetti Sindaco" con il Consigliere Federico Salamone, uscito già nei mesi precedenti da Governo Civico. Da molti anni Anno Zero è nella coalizione che governa Cerveteri, prima con Alessio Pascucci ed ora con Elena Gubetti. Il nostro gruppo è sempre stato presente e disponibile a discutere di tutte le eventuali criticità in un'ottica collaborativa e di risoluzione dei problemi, anche proponendo un Assessore che, nel rispetto delle richieste iniziali della Sindaca nel momento di formazione della Giunta, ha dato sin dall'inizio del mandato una disponibilità a tempo pieno nel lavoro sull'Assessorato assegnato. Siamo perfettamente consapevoli delle difficoltà e delle criticità che la nostra Giunta affronta quotidianamente, anche

per questo valutiamo positivamente il lavoro svolto in questi due anni, non nascondendoci tuttavia che le cose da fare sono ancora molte. L'azzeramento della Giunta o un suo sconvolgimento non ci sembrano la via maestra per affrontare i problemi, anzi crediamo che cambiamenti sostanziali nella Giunta non farebbero che allungare i tempi di realizzazione del programma. Non ci piace la fantapolitica e quindi non desideriamo addentrarci in elucubrazioni varie sul perché delle forze con le quali per anni abbiamo lavorato proficuamente abbiamo deciso di imporre al resto della coalizione dei cambiamenti così radicali senza serie motivazioni. Non ci si venga a dire che la motivazione è quella dei condoni edilizi, diciamo che ci sembra solo pretestuosa avendo avuto sin dall'inizio un iter ampiamente dibattuto e condiviso tra le varie forze politiche. Restiamo sempre disponibili al dialogo con tutti i componenti della nostra coalizione che desiderino ancora ragionare con noi, sempre convinti, però, che dialogo vuol dire parlare dei problemi veri ed essere disponibili ad ascoltare le ragioni dell'altro e non sedersi al tavolo per imporre diktat incomprensibili». Così in una nota firmata dai coordinatori della Lista Civica Anno Zero: Anna Maria Costantini e Andrea Mundula.

Amministrazione in crisi... forse meglio farsi aiutare

Credo di essere stato l'ultimo, in sostituzione di mio padre Checchino, a ricevere nella chiesetta di Sant'Antonio alla Bocchetta l'attestato di Massaro cervetrano. La cerimonia, tenuta dal compianto Carletto Petrocchi, insignì anche la famiglia Di Lucia: Menicuccio era presente. L'attestato di Massaro veniva assegnato a quelle famiglie che da oltre un secolo erano "cervetrani". Poi anche questa tradizione, come molte altre è venuta meno. Ovviamente l'essere nato in un posto non necessariamente determina amore, rispetto, cura, accudire quel luogo, quella comunità. Certamente l'esserci da più di cento anni fa vivere i problemi e le positività tradite del proprio Paese in modo più stridente: come l'effetto della carta vetrata sfregata con violenza sulla pelle viva. A nessuno ritengo possa essere sfuggito quanto noiosamente ed a iosa scrivo dal 2004 sulla sorte che ci accomuna: la cosa più dolorosa è stata la non replica il non confronto: anche severo, duro ma che ti faceva sentire comunque ascoltato. I problemi di Cerveteri sono da anni, tanti anni, conosciuti anche dai sampietrini che giacciono sotto l'asfalto di via Agyllina. Quanto ritengo sia sempre mancato sono le risposte, a queste problematiche. Quando un uomo è in stato di salute pessimo, quando tutto sembra volgere al peggio, a nulla servono i palliativi, le pillole per lenire per breve tempo il dolore: occorrono misure drastiche, soluzioni rivoluzionarie. Da tempo la Comunità si trova in una situazione difficile, non solo economica quanto e soprattutto morale: la disaffezione nei confronti delle Autorità in senso lato (non faccio riferimento a persone singole, ognuno fa a cazzotti con la sua coscienza) ne rappresenta la punta più visibile. Fatta questa lunga e forse prolissa premessa mi sento di invitare chi ha cariche pubbliche (di ogni e qualsiasi tipo ed importanza) a prendersi sulle spalle le responsabilità che il momento richiede e se è il caso, e credo FONDAMENTALE lo sia, di farsi aiutare da quanto di meglio il popolo cervetrano ha fatto crescere nella sua terra tufacea e che sarebbe, ritengo, disposto a rimboccarsi le maniche per far uscire dalla palude spesso stagnante il Paese.

Angelo Alfani

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

**OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
Emy Arset Rossi

Un defibrillatore per l'IC Ladispoli1 dall'Associazione "Cuore di Andrea"

Iniziativa in onore del Brigadiere Capo dei Carabinieri, Francesco Blandino



Giovedì, 23 Maggio 2024, è stata una giornata ricca di emozioni e formazione per l'IC Ladispoli1 che ha ricevuto in dono un defibrillatore. Presenziano la cerimonia di consegna la seconda collaboratrice della Dirigente Scolastica, la Prof.ssa Elena Di Marco, una piccola delegazione di studenti accompa-

gnati dalla Prof.ssa Trinetti Angela, la Sig.ra Formicola Maria Luisa dell'Associazione "Cuore di Andrea", la famiglia e gli ex colleghi del Brigadiere Capo Blandino e il Dott. Gabriele Ciarlariello, Maresciallo del nucleo scorte gabinetto del Ministro. Un ringraziamento particolare al

Sindaco Dr. Alessandro Grando che, per impegni istituzionali, non ha potuto partecipare personalmente delegando la Consigliera Daniela Marongiu. "Riceviamo in dono questo defibrillatore a protezione degli alunni, delle alunne e di tutto il personale della nostra comunità scolastica", dice la Prof.ssa Di

Marco, "è un gesto di elevato senso civico che dimostra l'attenzione, la sensibilità e la generosità dell'associazione "Cuore di Andrea", dei figli del Brigadiere Blandino Ylenia, Gianluca e dall'arma dei Carabinieri che, insieme si sono fatti premuroso carico delle esigenze dell'intera comunità dell'IC

Ladispoli1". Con il dono di questo strumento prezioso si rafforza l'importanza della prevenzione e del senso di responsabilità che ciascuno di noi dovrebbe avere nei confronti delle fragilità umane. Al termine della cerimonia sarà erogato un corso di formazione teorico-pratico destinato al personale docen-

te e ATA proprio sull'utilizzo del defibrillatore. La Sig.ra Formicola aggiunge e anticipa che, per il prossimo anno scolastico, saranno proposti progetti di sensibilizzazione e formazione anche per gli studenti.

Il defibrillatore sarà destinato alla sede del Plesso Rosario Livatino dove verrà posizionato assieme ad una targa in onore del Brigadiere Capo Blandino. "Siamo emozionati poiché i nostri Plessi sono tutti dedicati a uomini legati alla lotta per la legalità e in questa giornata di memoria, contribuire alla commemorazione di un uomo di legge che appartiene al nostro territorio, ci onora".

Augello e Marongiu lasciano la Lega

I due consiglieri comunali abbandonano il partito di Matteo Salvini dopo la stessa scelta effettuata nei mesi scorsi anche dal sindaco Alessandro Grando

Dopo l'addio alla Lega del sindaco Alessandro Grando, arriva anche quello del presidente del consiglio Carmelo Augello e della consigliera Marongiu. Un addio determinato dagli stessi motivi del primo cittadino: le decisioni non condivise nelle più alte sfere del partito stesso. «Purtroppo - hanno infatti spiegato Augello e Marongiu - i risultati raggiunti con le elezioni europee di cinque anni fa, le comunali del 2022 e non ultime le elezioni regionali del 2023, non sono stati gratificati dal partito, disattendendo le nostre



aspettative. Per questa ragione abbiamo deciso di annunciare queste dimissioni, come fatto in precedenza anche dal sindaco Alessandro Grando, comunicando a breve la costituzione di un nuovo gruppo, che ci rappresenterà in consiglio comunale». Annuncio che non si esclude possa arrivare dopo le ormai imminenti elezioni europee in programma per l'8 e il 9 giugno prossimo e che a questo punto potrebbe essere collegato ai risultati stessi che verranno fuori dalle urne.

Al via "L'Alberghiero in corsa"

Gli studenti dell'Istituto superiore di via Federici impegnati nella "Maratona del caffè" che sarà dedicata a Daniele Nica

Si ispira ad una storica tradizione parigina, la Course des Cafés, la manifestazione che mercoledì 29 maggio vedrà protagonisti gli studenti dell'Istituto Alberghiero di Ladispoli. "Sarà un modo per salutare l'anno scolastico mettendoci in gioco con ironia per far conoscere ai cittadini le nostre attività - hanno spiegato le Docenti promotrici dell'iniziativa Giovanna Albanese, Elisa Colombo ed Emanuela Ottaviani - Era il 1914 quando si svolse la prima "Course des garçons de café": una gara che vide i camerieri parigini di Caffè, Hotel e Ristoranti percorrere le strade della capitale francese portando in mano un vassoio con un croissant, un bicchiere d'acqua e un caffè. Per loro ieri, come per noi oggi - hanno aggiunto le docenti - sarà un modo per rendere omaggio alla cultura enogastronomica e ricettiva del

territorio, al nostro lavoro e a quello che svolgeranno gli studenti una volta conseguito il Diploma Alberghiero. Ringraziamo l'Assessore alla Pubblica Istruzione e Cultura Margherita Frappa per il suo prezioso supporto, ma anche tutta l'Amministrazione comunale, la Polizia Locale, la Protezione civile Avalon e l'Associazione ASSOVOCE per la loro collaborazione". L'iniziativa nasce dalla ricerca della Prof.ssa Elisa Colombo, Docente di Scienze Motorie dell'Istituto Alberghiero, in merito alle possibili correlazioni tra l'attività fisico-sportiva e la ristorazione. Organizzata con l'aiuto della Prof.ssa Giovanna Albanese e della Prof.ssa Emanuela Ottaviani, la gara - spieghano ancora le Docenti - rappresenterà una giornata di didattica alternativa allo scopo di favorire dinamiche di socializzazio-

ne, relazionali e socio-emotive fondamentali per la crescita di ogni individuo. "Protagonisti - aggiungono - saranno i nostri studenti di tutti gli indirizzi che dovranno percorrere per 2 chilometri un percorso a passo sostenuto con un vassoio in mano: sopra una tazzina e un bicchiere d'acqua. Vincerà chi otterrà il tempo migliore". A partire dalla Sede dell'Istituto di via Federici, la gara si snoderà lungo via Caltagirone per poi proseguire su via di Castellamare, via Firenze, via Flavia, Lungomare Regina Elena per arrivare in Piazza Rossellini. I vincitori verranno premiati attraverso buoni offerti dagli stakeholder che contribuiranno allo svolgimento della manifestazione che sarà dedicata alla memoria di Daniele Nica, studente di Sala dell'Istituto Alberghiero prematuramente scomparso il 9 luglio del 2016.

Da Forza Italia un richiamo al rispetto delle regole interne

"Da diverso tempo Forza Italia cresce a livello nazionale in modo costante grazie all'incessante lavoro del nostro Coordinatore nazionale On.le Antonio Tajani. Probabilmente questo risultato è stato possibile anche grazie all'incessante lavoro che si svolge sui territori con i Dirigenti di Forza Italia che ascoltano le esigenze dei cittadini e cercano di tramutarle in azioni concrete. Ricordo la buona pratica politica svolta nel comprensorio dal Coordinatore regionale Sen. Fazzone, dal Coordinatore provinciale On. Battilocchio, dal Vice Coordinatore Provinciale On. Capolei, dal Capogruppo Regionale On. Simeoni e dall'europarlamentare De Meo, che si sono messi a disposizione del territorio spiegando l'azione politica di Forza Italia, il funzionamento delle istituzioni nazionali, regionali ed europee ed i servizi che offrono per i cittadini e le imprese. Anche Ladispoli sta contribuendo a questa crescita grazie al continuo lavoro del Consigliere comunale Marco Penge, dell'Ass.re Alessandra Feduzi, del Commissario cittadino Renio Valle, dei delegati e di tutti gli iscritti. Tale crescita esponenziale e un tale fermento sono tangibili quotidianamente e dimostrati dall'elevato nume-



ro di persone che chiedono di potere aderire al partito e alle sue molteplici attività. Sembra retorica ma, ovviamente, chi ha aderito o chi aderirà, lo dovrà fare nel rispetto delle normative statutarie e nel rispetto del Regolamento nazionale. Forza Italia resta una forza radicata e stabilizzatrice, un ruolo quanto mai necessario in questa fase di incertezza politica. La fiducia accordatale riguarda proprio questa salvaguardia della sua identità, dei valori che incarna, della serietà delle idee e dei progetti ovvero il patrimonio che il presidente Berlusconi ha lasciato per il futuro. Le prossime elezioni europee saranno un banco di prova importante e siamo molto fiduciosi per il futuro e lo spazio che tale forza politica troverà nel Paese ed in Europa". Nota a firma di Forza Italia Ladispoli.

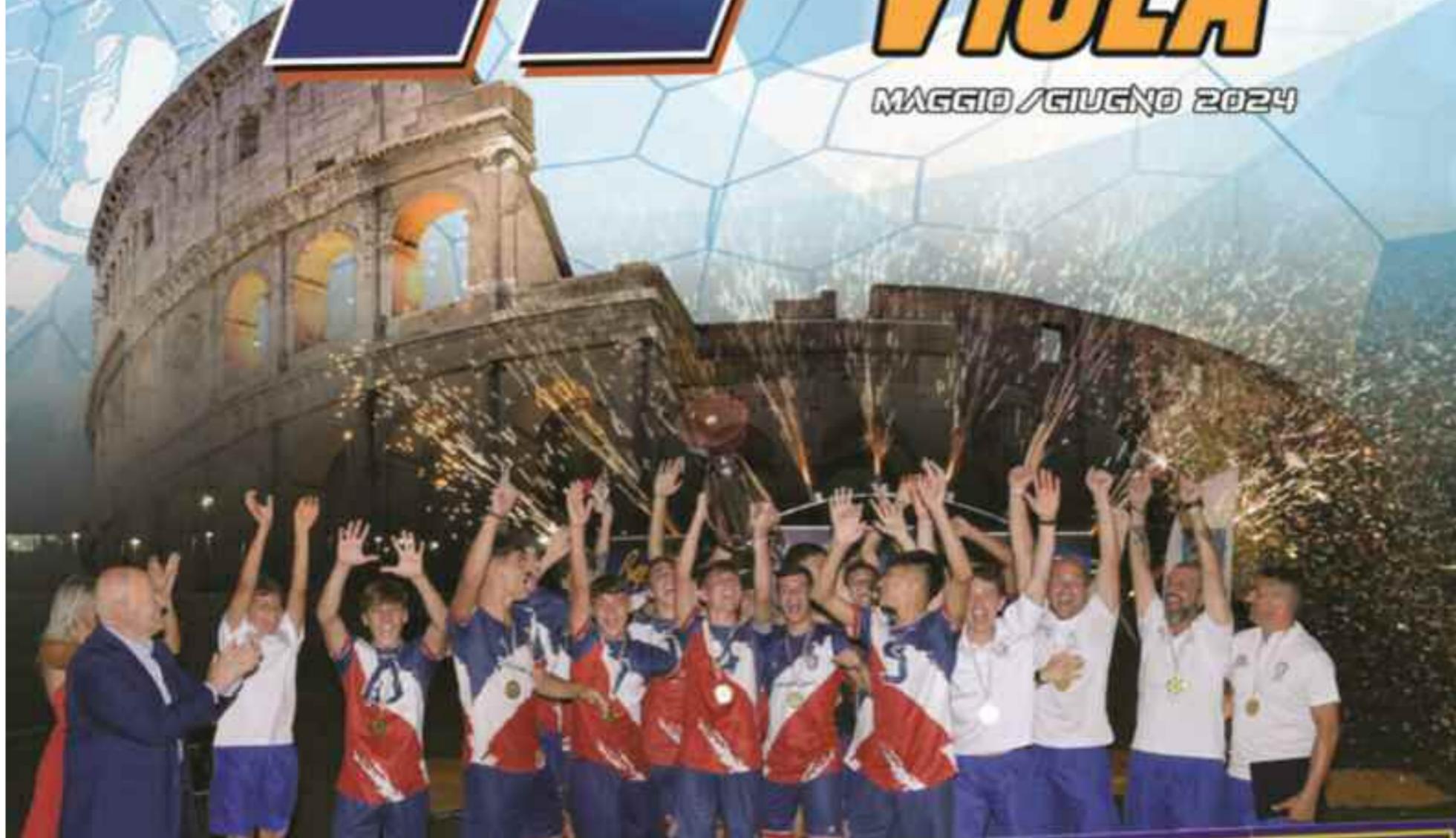


41

TORNEO

BEPPE VIOLA

MAGGIO / GIUGNO 2024



TORNEO BEPPE VIOLA

LA CHAMPIONS LEAGUE DEL CALCIO GIOVANILE

NO AL BULLISMO

SANTA MARINELLA - Il Comitato "Pro Severa", nato nel dicembre dello scorso anno con lo scopo di ripristinare il culto e i festeggiamenti della Martire, mantiene fede agli impegni presi con la cittadinanza e presenta il programma di festeggiamenti in occasione della commemorazione della Patrona. Da sabato 1 a mercoledì 5 giugno, infatti, la cittadina balneare sarà animata da una serie di iniziative che vedranno alternarsi momenti ludici e giocosi dedicati ai bambini a degustazione di prodotti tipici, spettacoli musicali e performance teatrali, esposizioni di prodotti artigianali e momenti di studio sulla vita di Santa Severa e sul suo martirio e naturalmente cerimonie religiose e di culto in onore della Santa. Dunque un programma molto vario e aperto a tutti che si svolgerà tra il Castello di Santa Severa e diverse location della città da Piazza Roma, al Lungomare Pyrgi, a via

Via ai festeggiamenti in onore di Santa Severa

Olimpo. "E' una sfida impegnativa" dicono gli esponenti del Comitato "ma che affrontiamo con entusiasmo. Ci siamo posti fin da subito diversi obiettivi e abbiamo così articolato un programma molto vario che possa andare incontro a diverse fasce d'età e diversi interessi. Inizialmente ci sembrava davvero difficile, alla prima uscita pubblica, realizzare un progetto così ambizioso ma abbiamo avuto il sostegno di tante persone e istituzioni che ci hanno incoraggiato e ci sono state vicine e man mano quello che sembrava difficilissimo si è andato concretizzando. Vogliamo, perciò, ringraziare per avere reso possibile questo evento, la Regione



Lazio e in particolare l'Assessore dott. Fabrizio GHERA, LazioCrea S.p.A. il Presidente dott. Marco BUT-

TARELLI, il Direttore dott. Giuseppe TOTA e la Coordinatrice dott.ssa Claudia CACCIATORI per l'organizzazione strutturale, la disponibilità e la sensibilità per aver concesso il patrocinio e per l'uso degli spazi del Castello, divenuti location accoglienti. Particolarmente si ringrazia il Comune di Santa Marinella, anche lui patrocinante, per la vicinanza propositiva dimostrata sia dal Presidente del Consiglio Comunale Emanuele MINGHELLA che del Sindaco Pietro TIDEI come dall'Assessore alla Cultura

dott. Gino VINACCIA e la Delegata prof.ssa Giovanna CARATELLI. Utilissima, poiché radicata sul territorio, la fattiva collaborazione con la PRO LOCO di Santa Severa-Presidente sig.ra Maria Claudia (Mada) MASTRAPASQUA e la sig.ra Anna GIUDICE, come fondamentale il Main Sponsor-Farmacia SCOTTI MANDUZZIO di Santa Severa, insieme ai tanti che hanno partecipato alla realizzazione della Festa. Un ruolo importantissimo la Parrocchia di Sant'Angela Merici in Santa Severa il cui parroco, d. Stefano FUMAGALLI, ha avuto per gli aspetti religiosi della Festa Patronale, il ruolo che gli compete. Invitiamo quindi i cittadini di Santa Severa e Santa Marinella, i turisti e i villeggianti a partecipare a questi cinque giorni di festa, di condivisione e di riflessione, in un clima di serenità e di solidarietà." Concludono dal Comitato Pro Severa

"Disabili, si può fare di più e meglio ma all'insegna di inclusività e famiglie"

CIVITAVECCHIA - "Qualche giorno fa, una candidato alle elezioni europee ha rilanciato l'idea delle classi differenziali per le persone affette da disabilità. Un intervento veramente fuori luogo e fuori tempo che ripropone pratiche superate ormai da più di 50 anni, pratiche che hanno una unica conseguenza: la ghettizzazione del disabile". A parlare è Cinzia Napoli, coordinatrice Azzurro Donna Civitavecchia, già assessore ai servizi sociali. "Oggi la parola

d'ordine deve essere una sola: inclusione! - prosegue la Napoli - L'inclusione permette ai disabili di crescere insieme agli altri, è l'unica strada che può portare all'autonomia ed alla indipendenza. E' solo rendendo il disabile più autonomo ed indipendente, compatibilmente con i suoi problemi ovviamente, che possiamo assicurargli una vita la più soddisfacente possibile. In questo senso vanno anche le istituzioni sovranazionali, come dimostrano le recenti

istituzioni della Carta europea della disabilità e del contrassegno di parcheggio europeo. Ma non basta. Dobbiamo aiutare le famiglie con disabili soprattutto nella prima fase della loro nuova esperienza: nessuno di noi è pronto da subito a prendersi carico di un disabile. Ci vuole tempo ed aiuto da parte di persone competenti, anche perché ognuno è un caso particolare con bisogni particolari. E' necessario che Asl e assessorato ai servizi sociali, insieme alle associa-

zioni del volontariato, guidino le famiglie nei percorsi sociosanitari di assistenza alle persone disabili. Soprattutto nei primi momenti in cui si prende coscienza della disabilità di un proprio caro. Bisogna che le famiglie non siano preda dello sconforto, della paura, della disperazione. Devono essere aiutati da subito nella ricerca delle soluzioni e delle persone giuste. Altro punto che ritengo elemento di civiltà: quello che viene definito il "dopo di



noi". La preoccupazione è legittima: chi si prenderà cura delle persone più deboli della nostra famiglia che dipendevano da noi quando noi non ci saremo più? Anche in questo caso programmare il futuro, dare alle famiglie la certezza che anche "dopo di loro" i disabili che loro hanno accudito con tanto amore e passione riceveranno lo stesso trattamento, ecco, lo considero un elemento di civiltà che un'amministrazione comunale non può dimenticare".

Targhe per i pensionati del Comune di Civitavecchia



CIVITAVECCHIA - L'altro pomeriggio, a Palazzo del Pincio, il sindaco Ernesto Tedesco ha consegnato le targhe in riconoscimento ai dipendenti del Comune di Civitavecchia andati in pensione dal 2022 al primo semestre del 2024. La cerimonia è

stato un bel momento non solo "ufficiale" ma anche conviviale, a dimostrazione, come ha tenuto a sottolineare il sindaco, «di un valore umano che ancora lega chi ha speso tanti anni della sua vita al servizio della città». Infine il sindaco, insieme al comandante della

Polizia Locale, agli assessori e ai consiglieri presenti e al Segretario generale, hanno auspicato che la cerimonia, nata con quest'Amministrazione, continui a restare un momento rituale anche negli anni a venire.

Santa Marinella in lutto È morto Venanzo Bianco

SANTA MARINELLA - "È con profondo dolore che saluto Venanzo Bianchi. Ci ha lasciato nella serata di ieri, stroncato da un male improvviso. Figura di spicco della Democrazia Cristiana di Santa Marinella e più volte rappresentante consiliare ed assessore, Bianchi lascia un vuoto incalcolabile nel panorama politico e sociale della città.", con queste parole il sindaco Pietro Tidei, ha annunciato la scomparsa del noto politico santamarinellese. Venanzo Bianchi, classe 1944, esponente di spicco della politica cittadina dagli anni 70 fino al secondo mandato guidato dal Sindaco Bachecha, ha ricoperto diversi incarichi pubblici. Consigliere e Assessore esperto in bilancio, membro di partecipate e consorzi, ha rappresentato il Comune di Santa Marinella in vari ambiti. Nasce politicamente nel finire degli anni '60, quando con Manfredo Ballarini,

Giancarlo Silveri e Franco Bordicchia, fonda il Movimento giovanile democristiano, esprimendo già nella prima tornata elettorale ben tre giovani consiglieri, che da lì e negli anni a seguire ricopriranno vari incarichi nell'Amministrazione della città, come primi cittadini, assessori e consiglieri comunali, rimanendo nel tempo figure di riferimento per la vita politica di Santa Marinella e del territorio. E' stato promotore e fautore del comitato che nel 1991 diede vita al Palio Ecologico dell'Autopedale, che ha visto la partecipazione attiva di tanti cittadini. "Apparteneva a quella generazione di politici della vecchia tradizione, di cui fu protagonista grazie alle sue innate capacità di amministratore pubblico. A lui ero legato da un rapporto di amicizia e rispetto reciproco e, pur essendo in passato su versanti politico opposti, abbiamo condiviso

la passione per l'impegno civico e sociale. Alla famiglia giunga il mio cordoglio, quello del mio cordoglio, quello della Amministrazione Comunale e di tutta la città", ha affermato il sindaco Pietro Tidei. Al dolore della famiglia si uniscono la Giunta, il Consiglio Comunale e i dipendenti del Municipio. Alle parole del Sindaco si aggiunge un commosso pensiero di Manfredo Ballarini, già Sindaco della città. "La notizia della scomparsa di Venanzo mi lascia sgomento e molto triste. Con lui, come per la perdita di Franco Bordicchia, va via un pezzo della storia politica della nostra amata città. Non posso non pensare al lungo periodo che ci ha visti uniti e impegnati sullo stesso fronte, sempre uniti per il bene della nostra comunità. Mi unisco al dolore della famiglia e della cara moglie Piera", ha commentato Ballarini.

Il Rino Gaetano Day 2024

Tutto pronto per domenica 2 giugno a "Testaccio Estate - Città dell'Altra Economia" per la manifestazione musicale in ricordo del cantautore a 43 anni dalla scomparsa

Torna come ogni anno il Rino Gaetano Day, la manifestazione nazionale in ricordo dell'amato cantautore, nel giorno in cui ricorre il quarantatreesimo anniversario della sua scomparsa. La quattordicesima edizione si terrà domenica 2 giugno a Roma - la città in cui è vissuto e cresciuto artisticamente - a Testaccio Estate - Città dell'Altra Economia. Sarà un percorso tra immagini, ricordi, emozioni e canzoni, per celebrare uno degli artisti più significativi del nostro paese, che troppo presto ci ha lasciato, capace di dar vita a canzoni indimenticabili e attualissime, traboccanti di ideali e di ironia. La commemorazione a Rino Gaetano è organizzata sin dal 2011 da Anna e Alessandro Gaetano (sorella e nipote del grande artista) ed è accompagnata da una notevole partecipazione di



cittadini provenienti da tutto il territorio nazionale, con migliaia di spettatori in ogni edizione, in un clima di grande commozione ed entusiasmo. Nel 1981, quando Rino Gaetano perse la vita in un incidente stradale, non vigeva l'obbligo di indossare la cintura di sicurezza alla guida. Se Rino la avesse indossata quella notte, probabilmente sarebbe ancora tra noi. In questa nuova

edizione l'organizzazione ha deciso di sottolineare la necessità della sicurezza sulla strada e l'importanza di divertirsi responsabilmente, scegliendo di ospitare il progetto PES - dell'AFVS Associazione Familiari e Vittime della Strada Onlus - che sta girando le scuole in ricordo di Francesco Valdiserri. Saranno sul palco alcuni suoi amici, i Cosmonauti Borghesi e

Giorgio Bartolelli dei Rapacio Band. L'evento inizierà alle ore 18 con Cosmonauti Borghesi, Elisa Benetti e Milano84. Seguirà una selezione di brani ascoltati da Rino, scelti da Alessandro Gaetano tra gli oltre 500 vinili della personale collezione dell'artista. Alle ore 21 avrà inizio la serata, presentata da Stella Falchi e Gabriele Abis di Casa Abis, con il concerto della Rino Gaetano Band



e i tanti ospiti che hanno raccolto l'eredità musicale di Rino, tra cui il suo amico e collega Arturo Stalteri, Amaury Cambuzat degli Ulan Bator, Artù (che eseguirà il brano inedito di Rino "Ti voglio" completato dallo stesso Artù nel 2018), Elettrica Essenza (giovannissima vincitrice del contest Humanity Music Festival per l'edizione 2024 dedicata a Rino Gaetano), Giorgio Bartolelli, Galeffi, Lara Dei. La Rino Gaetano Band, l'unica tribute ufficiale di Rino Gaetano è un progetto fondato nel 1999 dalla sorella Anna per tenere viva la memoria dell'artista, ripercorrerà la sua carriera. E' formata dal nipote del cantautore Alessandro Gaetano (voce, chitarra acustica e percussioni), Ivan Almadori (voce

e chitarra acustica), Alberto Lombardi (chitarra elettrica e cori), Fabio Frascini (basso), Marco Rovinelli (batteria), Michele Amadori (tastiere e cori). Nei venticinque anni di attività, il progetto ha calcato i palchi di tutta la penisola, condividendo momenti indimenticabili con i tantissimi fan che amano e ascoltano la musica di Rino, e soprattutto con quanti non lo conoscono ancora, per diffondere i suoi ideali attraverso le sue canzoni piene di originali spunti sulla vita. La manifestazione continua a portare all'attenzione del suo pubblico nuove proposte della scena musicale italiana, coinvolgendo giovani artisti ispirati da Rino che, con entusiasmo, gli renderanno omaggio.

Il contrabbassista ligure per l'occasione presenterà il suo nuovo cd dal titolo "Senza far Rumore"

Sulle tavole della Casa del Jazz di scena stasera il Rosario Bonaccorso Quintet

Stasera alle ore 21,00 alla Casa del Jazz il contrabbassista Rosario Bonaccorso, presenterà, in anteprima nazionale, il suo nuovo cd "Senza far Rumore", realizzato per l'etichetta Jando Music con una nuova ed entusiasmante formazione, con la quale Bonaccorso sarà in tour in Europa a partire dalla primavera 2024. Al suo fianco ci saranno per l'occasione quattro straordinari artisti, la rivelazione europea del pianoforte Olivia Trummer (piano e voce), il virtuoso trombettista Fulvio Sigurtá, l'acclamato chitarrista brasiliano Roberto Taufic e il sorprendente Fausto Beccalossi, uno dei più apprezzati

fisarmonicisti italiani a livello internazionale. Con questo nuovo album dal titolo "Senza far Rumore", Bonaccorso ci racconta una nuova e bella storia in musica. Nelle 14 tracce dell'album, ballad riflessive si alternano a momenti energetici e ricchi di improvvisazione e di divertimento musicale. Così come interessanti gli arrangiamenti che evidenziano l'amore del contrabbassista per una certa essenzialità sonora e per la musica brasiliana. E per chi conosce il musicista jazz come stimato contrabbassista, la grande novità è che qui lo si può ascoltare anche in veste di cantante. Infatti qui ci propone alcuni

testi scritti di suo pugno. La sua penna ha tracciato con sguardo introspettivo delicati pensieri su importanti temi della vita. Melodie che a volte canta con un filo di voce, come se narrasse poesie, a volte con gioiosa verve, come per riscoprire la vita. L'affidare le sue nuove composizioni al tocco magistrale di fuoriclasse come Olivia Trummer, Fulvio Sigurtá, Roberto Taufic e Fausto Beccalossi, non poteva essere scelta migliore. In questo lavoro discografico il loro insieme sonoro diventa un caleidoscopio di colori, di emozioni e di dinamiche; e tutto il suono interiore di questi cinque artisti e le loro affi-



nità musicali, diventano una voce unica nella poetica compositiva di Bonaccorso. Brani originali cantati dallo stesso Bonaccorso e da Olivia Trummer e la toccante rivisitazione di due brani molto noti come "Guarda che Luna", resa famosa da Fred Buscaglione e "Samba in Preludio" scritta da Vinicius de Moraes e Baden Powell, firmano un album poetico e profondo, dove Rosario Bonaccorso,

nelle vesti di compositore, contrabbassista e cantante, aggiunge un nuovo tassello di bellezza alla sua lunga carriera, contornata da collaborazioni musicali con tanti artisti del panorama nazionale ed internazionale tra cui Elvin Jones, Michael Brecker, Clark Terry, Pat Metheny, Stefano Di Battista, Fabrizio Bosso, Danilo Rea, Roberto Gatto. Biglietti in vendita a 15 euro su Ticketone.it

Pau dei Negrita inaugura la stagione estiva a "La Limonaia" di Villa Strozzi a Firenze

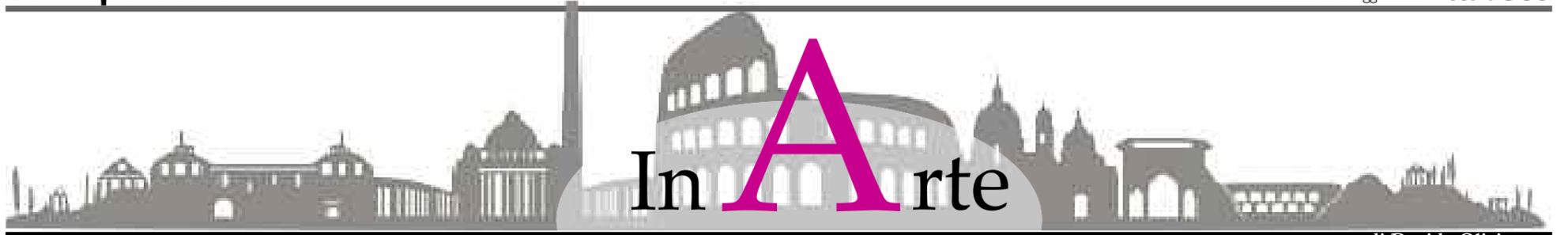
Sarà il ritmo della musica di Pau, frontman dei Negrita, con il suo speciale dj-set dal titolo "Zona bastarda" a inaugurare sabato 25 maggio la programmazione estiva de La Limonaia a Firenze. Lo spazio animerà le serate fiorentine fino a settembre con musica live, spettacoli teatrali e di danza, stand-up comedy e sfiziose proposte di cibo. Dopo la performance, la serata di apertura proseguirà con dj set (via Pisana, 77 a ingresso libero). Pau, al secolo Paolo Bruni è il cantante dei Negrita, band iconica del panorama musicale italiano con all'attivo dieci album di inediti e più di 1000 live in Italia

e nel mondo. Oltre a cantare, Pau suona l'armonica e ha scritto molti dei testi dei Negrita, contribuendo a successi come "Rotolando verso Sud" e "Radio Conga". L'artista, noto per la sua energia e carisma, trasformerà la serata con un dj set coinvolgente, portando la sua passione e il suo talento anche dietro la consolle. Tra le novità della stagione da segnalare l'allestimento rinnovato dell'area garden, con un decoro improntato alla sostenibilità, che sarà aperto al pubblico dal mar-



tedi alla domenica con eventi fruibili gratuitamente, che spazieranno tra talk, performance musicali dal vivo e dj set; a cui si affiancano le storiche aree del teatro all'aperto che ospiterà eventi di grande rilievo tra cui il Jazz Festival, gli appuntamenti dell'Estate Fiorentina, spettacoli di prosa e musical; match di improvvisazione teatrale e cineforum. E infine la sala polivalente, che rimarrà il polo adibito a ospitare mostre d'arte e fotografia, che verranno proposte durante la stagione.

www.radioroma.it



In A rte

a cura di Davide Oliviero

Amore. "Prima di amare, impara a camminare sulla neve senza lasciare impronte." È un proverbio turco. Come è chiara questa immagine, e come si capisce facilmente! MARLENE DIETRICH. Il 6 maggio 1992, una delle più grandi icone cinematografiche del Novecento, Marlene Dietrich, si spense a Parigi. Nata il 27 dicembre 1901 a Schöneberg, in Germania, spesso affermava di essere nata nel 1904. Profondamente legata alla sua identità tedesca, si trasferì negli Stati Uniti, dove divenne una fiera oppositrice del regime nazista. La sua opposizione si manifestò attraverso esibizioni che sollevarono il morale dei soldati alleati dal 1942 al 1945 su vari fronti di guerra. La canzone "Lili Marlene" divenne il suo emblema. Goebbels tentò di proibirla, ma dovette ritirare il divieto a causa delle proteste dei militari. Cantava per i soldati tedeschi e americani, unendo i cuori con la sua voce inconfondibile. Hitler desiderava averla come amante, mentre Goebbels la corteggiava con offerte e minacce affinché tornasse in Germania come simbolo del nazismo. Rifiutò sempre queste proposte. Alcune biografie raccontano che avrebbe accettato di girare un film in Germania solo per poter affrontare Hitler e ucciderlo. Nel 1939 prese la cittadinanza statunitense e rinunciò a quella tedesca. Negli anni '30 organizzò aiuti economici per



Straordinarie le interpretazioni di Santino Fiorillo e la sua spalla Angelo Sugamosto

La fierezza tragica di Marlene Dietrich in "A letto con Marlene" al Teatro Off/Off

far fuggire ebrei e dissidenti dalla Germania. Nel 1947 fu la prima donna a ricevere la Medal of Freedom negli Stati Uniti e nel 1950 venne insignita della Legion d'onore dal governo francese. Tornò nella sua terra natale solo negli anni '60 per un tour teatrale, ma l'accoglienza fu

controversa. Un giornalista tedesco, il giorno dei suoi funerali, ricordò come fosse stata contestata al suo ritorno a Berlino, ma Brandt l'accolse personalmente, elogiando la star che aveva cantato per i soldati delle democrazie occidentali. Il Tagesspiegel sottolineò come le sue foto al

fronte con i soldati americani avessero lasciato profonde ferite nelle vecchie generazioni tedesche. Nel 1997, Berlino le dedicò la centrale Marlene-Dietrich-Platz. Dichiaratamente atea e bisessuale, ebbe molti amanti famosi, tra cui Hemingway, che descrisse la sua voce come "roca

e inquietante, capace di spezzare il cuore". Fu una pioniera, una figura di trasgressione e coerenza, fedele a se stessa. Al Teatro Off/Off di Roma, un palcoscenico illuminato da luci soffuse e avvolto da un'atmosfera di nostalgica eleganza ha accolto Santino Fiorillo in una trasfigu-

razione della diva tedesca Marlene Dietrich. Fiorillo, autore, scrittore e attore, nel ruolo en travesti, trasmette con eleganza le emozioni che Marlene incarnava, catturando il pubblico con una grazia assolutamente ipnotica. La sua interpretazione non è solo una dimostrazione di bravura teatrale, ma una vera e propria trasfusione d'anima, un viaggio nell'essenza di una diva che ha segnato un'epoca. Fiorillo riesce a rendere omaggio all'originale con freschezza e vitalità, infondendo un tocco contemporaneo alla sua performance, grazie anche alla regia di Pino Strabioli, che ha curato lo spettacolo con attenzione e dedizione. L'attore lascia che il suo androgino corpo venga rapito dai flussi di un'incontrastabile presenza scenica, con arrendevolezza e un piacere legato al tributo, pur rimanendo sempre autentico e donando molto di sé stesso. Non esiste battuta, sia essa intrisa di tragedia o permeata di leggerezza, che non venga consegnata con una piacevolezza rara. Angelo Sugamosto si rivela un'ottima spalla nel corso della pièce, dimostrandosi un interprete di straordinaria abilità nel tessere un'intensa complicità con il protagonista. Solo due recite per questo spettacolo così intimo e fortunato, che ha chiuso la stagione del teatro, ma che ha lasciato un segno profondo nel cuore del pubblico.

Continua la serie di appuntamenti musicali organizzati e voluti da Sua Eccellenza Florence Mangin, Ambasciatrice di Francia presso la santa Sede ed il Signor Giuseppino Adriano. Il concerto che ha incantato il numeroso pubblico convenuto fa parte di un ciclo di "Serate Musicali" a Villa Bonaparte, sede dell'Ambasciata di Francia presso la Santa Sede. Il programma scelto, ricco di arie e sonate poco conosciute o raramente interpretate, è stato presentato in un luogo assolutamente adatto e coerente per contesto artistico e storico. Il titolo della serata, "Conversazione a Villa Bonaparte: Una Serata al Tempo del Cardinal Prospero Colonna di Sciarra", non è affatto casuale. Come illustrato da numerose testimonianze dell'epoca, le conversazioni erano spesso menzionate nei diari e nei resoconti dei viaggiatori stranieri in visita a Roma durante tutto il corso del Settecento. Queste forme di socialità urbana, che si svolgevano nei palazzi degli aristocratici romani a beneficio di un pubblico selezionato, offrivano alla musica uno spazio variabile da una riunione all'altra. I rappresentanti delle grandi famiglie patrizie e i cardinali svolgevano un ruolo sociale di rilievo nell'organizzazione di

Continuano le "Serate Musicali"



queste serate mondane, rafforzando così la loro posizione e il loro potere. Per gli invitati, queste riunioni rappresentavano un'opportunità unica per ascoltare i migliori interpreti del momento, impegnati nell'esecuzione delle opere di compositori alla moda. Villa Bonaparte, con la sua affascinante aura e la sua ricca storia, rappresenta un luogo di notevole rilevanza culturale. La villa fu

commissionata dal cardinale Silvio Valenti Gonzaga (1690-1756), un rinomato collezionista di opere d'arte e bibliofilo. Sebbene la costruzione dell'edificio si protrasse per un periodo considerevole, il cardinale poté godere della sua creazione solo per un breve lasso di tempo. La sua visione di un palazzo che incarnasse la magnificenza e la cultura dell'epoca fu solo parzialmente realiz-



zata durante la sua vita. Le conversazioni, come illustrato da numerose testimonianze dell'epoca, sono spesso menzionate nei diari e nei resoconti dei viaggiatori stranieri in visita a Roma durante tutto il corso del Settecento. Queste forme di socialità urbana, che si svolgevano nei palazzi degli aristocratici romani a beneficio di un pubblico selezionato, offrivano alla musica uno spazio

variabile da una riunione all'altra. I rappresentanti delle grandi famiglie patrizie e i cardinali svolgevano un ruolo sociale di rilievo nell'organizzazione di queste serate mondane, rafforzando così la loro posizione e il loro potere. Per gli invitati, queste riunioni rappresentavano un'opportunità unica per ascoltare i migliori interpreti del momento, impegnati nell'esecuzione delle opere di com-

Perfetta e irresistibile Marina Rocco come protagonista dell'opera "La Maria Brasca": il quadro di Testori della periferia di Milano del novecento

"La Maria Brasca", capolavoro incontestato di Giovanni Testori, emerge come uno degli affreschi più significativi e penetranti del Novecento italiano. Quest'opera si distingue nel panorama teatrale per la sua vibrante rappresentazione della periferia milanese degli anni '50, un quadro neorealista di vita quotidiana dove la lingua si trasforma in un filtro denso e viscerale, mescolando la cadenza familiare con una secchezza narrativa che incornicia la quimera di una felicità irraggiungibile per una classe operaia sospesa in un limbo sociale, lontana dall'essere proletaria e non ancora borghese. In "La Maria Brasca", non si avverte il tragico destino ineluttabile di opere come "L'Arialda", né la decadenza palpabile de "La Gilda del Mac Mahon". Qui, Testori si confronta con l'instancabile e scintillante vitalità di Maria Brasca, un personaggio che, incapace di arrendersi al dolore e al disagio della sua esistenza marginalizzata, si afferma come una dionisiaca eroina del piacere e dell'amore. Allegrìa, frivolezza e una spudorata apertura caratterizzano Maria, una donna intensa e sagace, un archetipo femminile che sfida i canoni conosciuti: orgogliosa del suo corpo e del suo uso nell'amore, Maria non si cela dietro a nessun uomo, ma si innamora dell'unico che ha osato nascondersi dietro a lei - il giovane, affascinante e inaffidabile Romeo, un uomo di molti



ormoni, scarsa reputazione e ancor meno inclinazione al lavoro. In questo contesto, l'amore subisce un ribaltamento geniale, particolarmente rivoluzionario per gli anni '50: è lei che corteggia lui, è lei che lotta per lui, è lei che propone il matrimonio, non per capriccio, ma per un motivo pragmatico - Maria è economicamente indipendente, mentre lui no. Maria trova un lavoro per Romeo e gli offre l'opportunità di emanciparsi, ma lui accetta solo tiepidamente, per poi sembrare incline a unirsi con una donna più giovane in cerca di stabilità. Con la lucidità di una filosofa e l'ardore di una donna innamorata, Maria deci-

de di riconquistare Romeo. La regia di Andrée Ruth Shammah, datata 1992 e ripresa dalla stessa regista, opta per una consolatoria fedeltà al tradizionalismo, evitando sperimentazioni che potrebbero distorcere il testo. Con scenografie efficaci di Gianmaurizio Fercioni, costumi vivaci di Daniela Verdenelli e luci attentamente calibrate di Oscar Frosio, l'allestimento procede senza intoppi, esente da momenti di noia o cadute di stile. I personaggi sono lasciati liberi di esprimersi completamente, senza costrizioni sceniche significative - neanche nella dizione, data la funzionale milanesità del parlato, e neppure nella quarta



parete, infranta con leggerezza e senza ambizioni cerebrali. Marina Rocco è semplicemente perfetta nel ruolo di Maria Brasca, un amalgama tra Marilyn Monroe e una pescivendola, con un tocco di

Almodovar e García Lorca. Le sue generose forme, avvolte in colori lisergici, danno vita a una personalità irresistibile, tanto fisicamente quanto vocalmente - diversa dalla "precedente" Maria Brasca, Adriana Asti, ma questo solo aggiunge al suo fascino. Accanto a lei, Mariella Valentini brilla dolorosamente nella parte di Enrica, la sorella sposata di Maria, intrappolata in un'esistenza grigia e disingenua. Luca Sandri, nel ruolo del marito di Enrica, Angelo, si impegna a dimostrare la sua superiorità sulla moglie, ma è continuamente smentito dalla cognata. La sua interpretazione, efficace nel suo manierismo, richiama le figure di Govi e Caprioli. Meno convincente, forse, Filippo Lai nel ruolo di un Romeo prestante ma afflitto da alcuni vezzi - in particolare nella gestione artificiale della voce. Un vero gioiello del nuovo allestimento è la decisione di mantenere le musiche di Fiorenzo Carpi, tra cui "Quella cosa in Lombardia", su testo del poeta Franco Fortini e interpretata da Adriana Asti - un ponte tra generazioni che non perde il suo fascino. Questo allestimento dimostra ampiamente come un teatro curato, basato su una solida drammaturgia e un'approfondita costruzione del personaggio, riesca ancora oggi a comunicare con il presente e a contribuire al futuro del teatro italiano.

Photocredit@lorenzobarbieri

presso l'Ambasciata di Francia



positori alla moda. La serata ha reso omaggio a cinque eminenti compositori del periodo: il romano Pietro Maria Crispi e i napoletani Niccolò Jommelli, Antonio Aurisicchio, Davide Perez e Tommaso Traetta. L'organico dell'Ensemble "Le Stagioni", composto da violino, violoncello e clavicembalo, ha risposto con diligenza e partecipazione emotiva alle direttive filologiche del

Maestro Paolo Zanzu. La formazione si è confermata compatta e omogenea, con un equilibrio perfetto tra volume e armonia, ulteriormente valorizzato da un'acustica eccellente. Al violino, Kati Debretzeni si è distinta come un'interprete avvincente e scrupolosa della migliore prassi esecutiva barocca, caratterizzata da un suono pieno, rotondo e luminoso, accompagnato da una tecnica porten-



tosa. Patrick Langot ha offerto una performance notevole al violoncello, contribuendo con la sua maestria a rendere il gruppo di musicisti ancora più coeso. Paolo Zanzu, oltre a dirigere l'ensemble con maestria, ha brillato al clavicembalo, regalando momenti straordinari sia dal punto di vista esecutivo che interpretativo. Zanzu è riuscito a mantenere un perfetto equilibrio, evitando di cadere nella retorica

di genere e riuscendo persino a scherzare con il pubblico, dimostrando una rara capacità comunicativa. La carriera di Zanzu, segnata da incontri fondamentali con giganti come William Christie e Sir John Eliot Gardiner, di cui è stato assistente per molti anni, si riflette nella sua arte. Il giovane direttore e clavicembalista ha mostrato di avere tutte le carte in regola per continuare a crescere e affermarsi nel

panorama musicale internazionale. Non da meno è stata la performance del soprano Sophie Junker, la cui voce ha saputo fondere chiarezza e corposità in un'espressione nel complesso elegante e convincente. La Junker ha incantato il pubblico, regalando una interpretazione stilisticamente impeccabile e profondamente emozionante. La sua tecnica vocale, affidabile per controllo e generosa nell'estensione, ha permesso di esprimere una gamma di sfumature emotive che ha toccato il cuore degli ascoltatori. A suo favore, una splendida gravidanza portata con disinvoltura e bellezza, come è giusto che sia. Gli interventi attoriali degli artisti, sia in scena che tra gli spettatori, si sono distinti per una "deliziosa leziosità", fungendo da raccordo tra un'esecuzione e l'altra e introducendo elementi di freschezza e leggerezza. Gli invitati, pienamente appagati dall'aspetto musicale, hanno tributato applausi entusiasti a tutti gli interpreti. Il successo della serata ha celebrato non solo il talento degli artisti, ma anche la visione e l'impegno dell'Ambasciatrice, la cui instancabile dedizione continua a elevare il profilo culturale dell'istituzione che rappresenta e della città di Roma.

Photocredit@P.Ferrari-Ambassade de France près le Saint-Siège

Europei di Atletica Roma 2024 Apertura con lo 'School Day'

Il 7 giugno gli studenti entrano all'Olimpico pagando 1 euro

Riparte anche la promozione su tutti i biglietti: -40% fino al 30 Maggio



Un evento all'insegna dell'inclusione, della partecipazione e che guarda al futuro. I Campionati Europei di Atletica Leggera Roma 2024 si apriranno il prossimo 7 giugno con una speciale iniziativa dedicata ai giovani: gli studenti delle scuole di tutta Italia potranno infatti acquistare i biglietti al prezzo simbolico di 1 euro per seguire allo Stadio Olimpico entrambe le sessioni (mattutina e serale) della prima giornata di gare. Per garantire un'esperienza completa e accessibile a tutti, la promozione sarà valida anche per gli accompagnatori degli studenti, che siano parenti o insegnanti. Non solo, perché grazie alla nuova promozione "Last Call" dalle 9 di IERI mattina è possibile acquistare tutte le tipologie di

biglietti e abbonamenti disponibili con un prezzo scontato del 40%. La promozione "Last Call" sarà attiva per una settimana e si concluderà alle 9 di giovedì 30 Maggio. Le informazioni dettagliate sulle diverse promozioni in corso sono disponibili sulla pagina roma2024.vivaticket.it dedicata alla vendita dei biglietti e degli abbonamenti. "Vorremmo che per l'apertura degli Europei lo Stadio Olimpico goda dell'entusiasmo e della passione dei giovani, all'insegna dell'inclusione e della partecipazione. Una formidabile opportunità per trasferire in tutto il mondo l'impegno, la qualità e l'eccellenza del nostro Paese e del nostro territorio, oltre che confermare le nostre capacità nell'organizzazione di grandi

eventi" dichiara Stefano Mei, presidente della FIDAL e della Fondazione EuroRoma 2024 che organizza l'evento. La presenza di migliaia di bambini e di ragazzi renderà magica l'atmosfera al Parco del Foro Italico e allo Stadio Olimpico, in una giornata che si annuncia ricca di emozioni per tutti gli amanti dell'atletica. La sessione mattutina del 7 giugno si aprirà alle 9.35 con le qualificazioni del lancio del disco, poi ci sarà spazio per tante altre specialità: dal getto del peso, alle batterie degli ostacoli, dei 1500 metri, degli 800 metri, dei 3000 siepi, passando per le qualificazioni del salto triplo e del salto in lungo, oltre alle prime gare dell'Heptathlon. Nella sessione serale verranno invece assegnate

le prime medaglie dei Campionati Europei, a partire dalla marcia 20km femminile, con un percorso disegnato attorno allo Stadio dei Marmi e alla Fontana della Sfera che culminerà all'interno dello Stadio Olimpico. Le altre finali in programma saranno il lancio del disco maschile, il getto del peso femminile, la staffetta 4x400 mista e i 5000 metri femminili, mentre i velocisti saranno impegnati nelle batterie dei 100 metri maschili. Le sfide spettacolari di Roma 2024 riempiranno sei giornate consecutive di gare fino al 12 giugno, con oltre 1600 atleti europei che si confronteranno in 24 diverse specialità. I biglietti e gli abbonamenti sono in vendita su roma2024.vivaticket.it.

Ambiente: FIGC, Serie A femminile ed Ecoevents per sensibilizzare

La finale di Coppa Italia Femminile Frecciarossa tra Roma e Fiorentina il primo evento di un percorso di sensibilizzazione per la sostenibilità ambientale

La Divisione Serie A Femminile, professionistica della FIGC, insieme ad Ecoevents, partner di Legambiente, hanno avviato insieme un percorso di sensibilizzazione per la sostenibilità ambientale. Il primo evento interessato dall'intesa sarà la finale di Coppa Italia Femminile Frecciarossa tra Roma e Fiorentina, in programma venerdì 24 maggio allo stadio 'Dino Manuzzi' di Cesena. Dopo il successo delle iniziative implementate da Ecoevents per le Finali di Coppa Italia maschili degli ultimi due anni, l'impegno verso la sostenibilità viene esteso anche alla Divisione Femminile. Coerentemente con la missione di promuovere pratiche sostenibili e processi virtuosi, sono state sviluppate una serie di iniziative volte a ridurre l'impatto ambientale in specifici ambiti dell'evento. Uno dei punti focali dell'intervento è l'organizzazione di una formazione mirata sulla sostenibilità ambientale, rivolta ai fornitori più impattanti e con particolare attenzione all'area food and beverage. Questa formazione è estesa a tutto il personale coinvolto, garantendo che ogni aspetto operativo rispetti i principi di sostenibilità. Particolare attenzione sarà riservata alla sala hospitality che sarà certificata Eco Certified Event - Legambiente, il protocollo sottoscritto dalla più importante associazione ambientalista italiana e finalizzato a garantire il raggiungimento di elevati standard sostenibili e di basso impatto



Nella foto: Federica Cappelletti, Presidente divisione serie a Femminile e Roberto Carnevali, Co Founder Ecoevents

ambientale. Il calcio è un megafono sociale, un mezzo unico per trasmettere valori essenziali a milioni di individui. Proprio per questo durante la gara, verranno diffusi messaggi di sensibilizzazione sull'economia circolare tra gli spettatori, promuovendo l'adozione di buone prassi quotidiane. L'invito è quello di sostenere queste azioni, partecipando attivamente alla corretta gestione dei rifiuti e all'economia circolare. Questa iniziativa rappresenta solo l'inizio di un percorso più ampio che punta a integrare la sostenibilità in ogni aspetto. L'obiettivo comune è fare di più e meglio in futuro, contribuendo a diffondere un messaggio importante: la sostenibilità è un traguardo raggiungibile solo attraverso l'impegno condiviso e la collaborazione di tutti gli attori coinvolti. La Ecoevents, marchio di Ambiente e Salute Società Benefit "è lieta di essere parte di questa importante iniziativa e continuerà a lavorare per promuovere la sostenibilità in ogni ambito".

In campo il Cerveteri Women

Domenica l'esordio in trasferta contro la Romulea, poi l'infrasettimanale con il Monterotondo

Ultimo appuntamento stagionale per il Cerveteri Women, la prima squadra femminile di calcio ad undici della città. Le ragazze verdazzurre, inserite nel Girone C, se la dovranno vedere contro Romulea B e Real Monterotondo. Due impegni su andata e ritorno, sicuramente difficili, ma ai quali le calciatrici etrusche si stanno preparando con allenamenti duri e di grande intensità. L'esordio, è fissato per domenica 26 maggio, in trasferta alle ore 11:00 sul campo della Romulea. Tre giorni dopo, mercoledì 29 maggio, alle ore 20:30, turno infrasettimanale tra le mura amiche del

Campo Enrico Galli di Cerveteri, contro il Real Monterotondo. "La Coppa Lazio è l'ultimo impegno ufficiale della nostra stagione, la nostra prima stagione insieme - dichiarano le ragazze - è stato un anno senza dubbio impegnativo, durante il quale siamo cresciute soprattutto come gruppo. Chiaramente ci sono cose che sono andate bene, altre un po' meno, ma è chiaro che essendo una squadra nuova questo può accadere. Arriviamo a questo appuntamento molto concentrate, con tanti allenamenti sulle gambe che ci stanno dando molta soddisfazione. Davanti a noi



avremo delle squadre importanti, con un'esperienza maggiore della nostra ma non per questo non venderemo cara la pelle. Scenderemo in campo per combattere su ogni pallone". L'ingresso al Campo Enrico Galli per le gare interne del Cerveteri Women è libero e gratuito.

Allo Stadio 'Angelo Sale' c'è l'Hyntegra cup 2024

Oggi e domani, 25 e 26 maggio, al Campo Sportivo Angelo Sale di Ladispoli si svolge la seconda edizione della Hyntegra Cup, un torneo di calcio giovanile organizzato da Hyntegra ODV e patrocinato dal Comune di Ladispoli. Tra le molte squadre partecipanti presenti prestigiose realtà calcistiche come la Dynamo Kyiv e l'FC Obuchiv dall'Ucraina, oltre alle rinomate squadre italiane AS Roma, SS Lazio e Pescara. L'obiettivo principale di questo evento è sensibilizzare l'opinione pubblica, a partire dai giovani partecipanti,



sul tema della Pace e del rifiuto a tutte le forme di violenza, in particolare contro le donne e i bambini, che sono le vittime più vulnerabili in ogni conflitto.

BAR Ferrari

Il tuo Caffè
a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58
00052 CERVETERI (RM)
Tel 06 9941971

A Roma, alla galleria Maja Arte Contemporanea, in esposizione le opere dell'artista La "Cara Luna..." di Fosca

Con il titolo "Cara Luna...", nella galleria romana Maja Arte Contemporanea, in Via di Monserrato 30, giovedì 30 maggio, alle ore 18,00, sarà inaugurata l'esposizione di un inedito corpo di opere al quale l'artista Fosca lavora dal 2018. Di madre veneta e padre olandese, Fosca torna ad esporre in Italia dopo il suo debutto a Venezia nel 2015 al Museo Correr, presentando a Roma undici dipinti e tredici disegni attraverso i quali "navigando di costellazione in costellazione seguendo il dipanarsi di un filo che segna traiettorie tra le stelle, si esplora una immaginaria mappa astrale, animata nel suo percorso da figure antropomorfe a rappresentare antichi miti a cui l'artista - nella sua personalissima

reinterpretazione - regala nuova vita, nuove occasioni e parrebbe, in taluni casi, un inusuale lieto epilogo". Nel testo pubblicato in catalogo, Flavia Matitti scrive, tra l'altro, che i lavori "presentati qui per la prima volta, sono il risultato di un lavoro intenso, appassionato e meticoloso che, iniziato sei anni fa, nel 2018, è tuttora in pieno sviluppo creativo. Il tema scaturisce da una sorta di rivelazione che l'artista ha avuto osservando la volta celeste da una barca. E forse è per questo che, guardando i suoi cieli stellati, si ha spesso l'impressione di trovarsi di fronte a una distesa marina increspata dalle onde, un paesaggio che appartiene al mondo onirico e all'inconscio. La fascinazione di Fosca per gli astri, del resto, non si traduce nella sem-

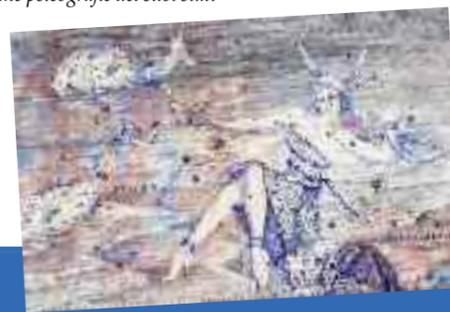
plice illustrazione di fenomeni astronomici o di figure astrologiche tradizionali, piuttosto la volta celeste diviene per l'artista un fondale sul quale proiettare speranze, ricordi, paure, sogni e desideri. Le costellazioni create da Fosca, infatti, contengono un riflesso autobiografico e perciò si possono considerare anche come psicografie dei suoi stati d'animo. Le sue originali personificazioni dei corpi celesti sono immagini simboliche che alludono, con delicatezza e ironia, a esperienze vissute. Al tempo stesso, però, le stelle introdu-

cono in una dimensione alternativa alla realtà. Una dimensione occulta, che favorisce il sogno e l'introspezione, conducendo alla scoperta di sé e della propria strada". La mostra resta aperta, con ingresso gratuito, fino al prossimo 20 luglio (ingresso gratuito) dal martedì al

venerdì dalle 15.30 alle 19.30 e il sabato dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00.

Eveline Veronika Imparato

Nella foto, "Andromeda", 2020, tecnica mista su tela applicata su tavola, 56 x 80 cm.



Oggi in TV Sabato 25 maggio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	5	5
06:00 - Rai - News24	06:00 - Rai - News24	06:00 - Rai - News24	06:00 - ieri e oggi in tv special - personaggi	06:00 - prima pagina tg5	06:30 - l'isola dei famosi
07:00 - Tg1	06:30 - Il confronto	08:00 - Agora' Weekend	06:25 - tg4 '24 - ultima ora mattina	07:55 - traffico	07:00 - magica, magica emi - una rivista molto pericolosa
07:05 - Il caffè'	07:00 - Punti di vista	09:15 - Mi manda Rai - Tre	06:45 - prima di domani	07:58 - meteo.it	07:24 - milly, un giorno dopo l'altro - il piano di thomas
07:55 - Che tempo fa	07:30 - Paradise - La finestra sullo showbiz	10:35 - Gli imperdibili	07:45 - brave and beautiful	07:59 - tg5 - mattina	08:22 - una spada per lady oscar - i capricci di maria antonietta
08:00 - Tg1	08:50 - Il meglio di Radio2 Social Club	10:40 - Tgr Amici Animali	08:45 - bitter sweet	08:44 - meteo.it	08:51 - the goldbergs - la vacanza dei goldberg
08:20 - Tg1 Dialogo	10:05 - Quasar	10:55 - Tgr Bell - Italia	09:47 - poirot: fermate il boia - 1 parte	08:45 - x-style	10:16 - young sheldon - molti cerotti e la resa di cooper
08:30 - UnoMattina in famiglia	11:00 - Rai Tg Sport Giorno	11:30 - Tgr Officina Italia	10:25 - tgcom24 breaking news	09:30 - super partes	11:00 - forum
09:00 - Tg1	11:15 - Cerchiamo te: missione lavoro	12:00 - Tg3	10:27 - meteo.it	11:00 - forum	13:00 - tg5
09:30 - Tg1 L.I.S.	12:00 - Cook 40	12:25 - Tgr Il Settimanale	10:31 - poirot: fermate il boia - 2 parte	13:39 - meteo.it	13:39 - meteo.it
10:30 - Buongiorno benessere	13:00 - Tg2 Giorno	12:55 - Tgr Petrarca	11:55 - tg4 - telegiornale	13:41 - l'isola dei famosi	13:41 - l'isola dei famosi
11:25 - Linea Verde Strade d'Italia	13:30 - Tg2 Weekend	13:25 - Tgr Mezzogiorno Italia	12:20 - meteo.it	13:44 - beautiful - 1atv	13:44 - beautiful - 1atv
12:00 - Linea Verde Discovery	14:00 - Ciclismo, Giro d'Italia - 20a tappa: Alpagò-Bassano del Grappa	14:00 - Tg Regione	12:24 - la signora in giallo x - esplosioni al nord - ii parte/ricette di chef bonelli	14:45 - endless love - 1atv	14:45 - endless love - 1atv
12:30 - Linea Verde Life	17:15 - Ciclismo, Giro d'Italia - Processo alla tappa	14:20 - Tg3	14:00 - lo sportello di forum	16:30 - verissimo	16:30 - verissimo
13:30 - Tg1	18:10 - Gli imperdibili	14:45 - Tg3 Pixel	15:30 - hamburg distretto 21 xvi - oro verde - 1atv	18:45 - la ruota della fortuna	18:45 - la ruota della fortuna
14:00 - Linea Verde Sentieri	18:15 - Tg2 L.I.S.	15:00 - TV Talk	16:30 - dynasties ii - i diari	19:42 - tg5 - anticipazione	19:42 - tg5 - anticipazione
15:00 - Passaggio a Nord Ovest	18:20 - Rai Tg Sport Sera	16:30 - Gocce di petrolio	16:42 - colombo - concerto con delitto	19:43 - la ruota della fortuna	19:43 - la ruota della fortuna
15:50 - Tg1	19:00 - Equitazione, Concorso Ippico Internazionale Piazza di Siena - Piccolo Gran Premio	17:20 - Report	18:58 - tg4 - telegiornale	19:57 - tg5 prima pagina	19:57 - tg5 prima pagina
16:00 - Stadio Olimpico: Papa Francesco incontra i bambini in occasione della prima Giornata Mondiale	19:40 - The Blacklist	19:00 - Tg3	19:35 - meteo.it	20:00 - tg5	20:00 - tg5
18:15 - A Sua immagine	20:30 - Tg2	19:30 - Tg Regione	19:39 - terra amara - 51 - parte 1	20:38 - meteo.it	20:38 - meteo.it
18:45 - L'eredita' Weekend	21:00 - Tg2 Post	20:00 - Blob	20:30 - stasera italia	20:40 - striscia la notizia - la voce della veggenza	20:40 - striscia la notizia - la voce della veggenza
20:00 - Tg1	21:20 - FBI 6	20:15 - Chesara'...	21:25 - unknown - senza identita' - 1 parte	21:21 - marry me - sposami - 1 parte - 1atv	21:21 - marry me - sposami - 1 parte - 1atv
20:35 - Affari tuoi	22:10 - FBI International 3	21:45 - Sapiens - Un solo pianeta	22:05 - tgcom24 breaking news	22:15 - tgcom24 breaking news	22:15 - tgcom24 breaking news
21:25 - La nostra Raffaella	23:00 - Tg2 Dossier	23:55 - Tg3 Mondo	22:07 - meteo.it	22:16 - meteo.it	22:16 - meteo.it
23:15 - Ciao maschio	23:50 - Tg2 Storie - I racconti della settimana	00:20 - Tg3 Agenda del Mondo	22:11 - unknown - senza identita' - 2 parte	23:41 - vizi di famiglia - 1 parte	23:41 - vizi di famiglia - 1 parte
00:40 - Cinematografo - Speciale Festival Internazionale del Cinema di Cannes	00:30 - Tg2 Mizar	00:30 - Ti mangio il cuore	23:37 - confessione reporter	00:35 - tgcom24 breaking news	00:35 - tgcom24 breaking news
01:45 - Rai - News24	01:00 - Tg2 Cinematinee	02:25 - Appuntamento al cinema	00:34 - mai con uno sconosciuto - 1 parte	00:36 - meteo.it	00:36 - meteo.it
05:45 - A Sua immagine	01:05 - Tg2 Achab Libri	02:30 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	01:21 - tgcom24 breaking news	00:39 - vizi di famiglia - 2 parte	00:39 - vizi di famiglia - 2 parte
	01:10 - Tg2 Si', viaggiare		01:23 - meteo.it	01:40 - tg5 - notte	01:40 - tg5 - notte
	01:20 - Tg2 Eat Parade		01:27 - mai con uno sconosciuto - 2 parte	02:14 - meteo.it	02:14 - meteo.it
	01:35 - Appuntamento al cinema		02:11 - tg4 - ultima ora notte	02:15 - striscia la notizia - la voce della veggenza	02:15 - striscia la notizia - la voce della veggenza
	01:40 - Rai - News24		02:33 - la grande avventura 1995	03:02 - il bello delle donne iii - luglio - ii parte	03:02 - il bello delle donne iii - luglio - ii parte
			04:15 - il sindacalista	04:23 - soap	04:23 - soap

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline



LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

Menu con ampia scelta e ottimi prezzi



Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 40 persone

PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777